idea!
dal 2 luglio
al 15 luglio
SOLO € 1,90
Ogni 14 giorni
sempre il giovedì

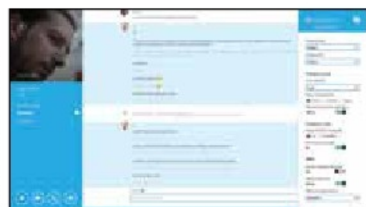
IL MIO Computer idea!

NESSUNO TI HA MAI TENUTO AGGIORNATO COSÌ

18 PROGRAMMI GRATIS

CHE NON POSSONO MANCARE NEL TUO PC Pag. 4

SKYPE



ECCO COME FUNZIONA IL TRADUTTORE AUTOMATICO Pag. 12

DISTRIBUTORE: PRESS-DI DISTRIBUZIONE STAMPA E MULTIMEDIA S.R.L. - 20134 MILANO - TARIFFA R.O.C.-POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED IN ABB. POST. D.L.353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004 N. 46), ART.1, COMMA 1, S/NA.

PROVATO PER VOI

IL COMPUTER GRANDE COME UNA CHIAVETTA USB



Pag. 28

A CACCIA DI ASTEROIDI CON LO SMARTPHONE

Pag. 16

18 PROGRAMMI GRATIS



BILANCIO FACILE
DEFRAGGLER
MYVIRTUALHOME
NAMEFIX
ANT MOVIE CATALOG
SHOP'N COOK COMPRA & CUOCI
WUNDERLIST FOR WINDOWS
MEMOREX
ZONER PHOTO STUDIO
MUSICZEN
EVERNOTE
GLARY UTILITIES
EXPRESS ACCOUNTS
CCLEANER
RECUVA
TURN MANAGER
MANY BOOKS
DATA CROW

CHE NON POSSONO MANCARE NEL TUO PC Pag. 4

AFFARI DEL MOMENTO



COMPUTER CONVERTIBILE € 250

MEDIACOM WINPAD X110



SPEAKER POTENTI € 50

GENIUS SW-G2.1



TUTTO IN UNO € 549

LENOVO C50-30





Seguici su Facebook!
www.facebook.com/computeridea.it

IL MIO Computer idea!

dal 2 luglio
al 15 luglio

IL PROSSIMO NUMERO ESCE IL 16 LUGLIO





€ 250

Pag. 19

MEDIACOM
Winpad X110



Pag. 21

€ 549

LENOVO
C50-30



€ 399

Pag. 18

HP
15-G066NL



€ 50

GENIUS
SW-G2.1

Pag. 23

Speciale **Pag. 4**

PROGRAMMI IMPERDIBILI!

18 software gratuiti indispensabili per gestire senza stress casa, lavoro, ufficio e tempo libero.



Da non perdere

12 **SKYPE TRADUCE TUTTO**

Microsoft ha messo a disposizione, in anteprima, una nuova versione di Skype, il noto programma per chattare e chiamare, ora in grado di tradurre testi e conversazioni vocali in consecutiva. Funziona ed è gratis!

24 **ATTENTI A WHATSAPP!**

Ladri e malintenzionati possono facilmente rubare il nostro account di WhatsApp. In sole 3 velocissime mosse ottengono libero accesso alle chat e scrivono persino i messaggi. Ecco come riescono a farlo.

IN PROVA: COMPUTE STICK

La redazione ha provato il Compute Stick di Intel, un rivoluzionario computer grande poco più di una normale chiavetta USB.

Pag. 28



18 programmi imperdibili da scaricare subito!

Internet mette a disposizione una vastissima scelta di software gratuiti per semplificare la vita di tutti i giorni, ma spesso è difficile orientarsi nella giungla delle offerte. La redazione ha selezionato i programmi migliori per organizzare tutto: eccoli...

Essere organizzati è fondamentale per vivere al meglio e gestire senza stress lavoro, casa, famiglia e tempo libero. Per avere tutto sotto controllo come prima cosa bisogna fare un po' di ordine. Un'impresa ardua soprattutto se abbiamo trascurato a lungo "il nostro dovere" e non abbiamo sottomano gli strumenti giusti. Internet ci salva da questa situazione complicata mettendo a nostra disposizione una vasta scelta di programmi utili a organizzare qualsiasi cosa, dagli impegni in agenda alle spese del mese. **La difficoltà sta tutta nella ricerca: non sempre è facile capire quali programmi sono i più utili, sicuri e semplici da usare. In queste pagine ne abbiamo selezionati 18. Sono tutti gratis, quindi possiamo rinnovare il nostro parco software senza spendere neppure un euro.**

Gestire le spese

In un periodo di incertezza economica come quello che stiamo vivendo anche chi ha un'entrata fissa tutti i mesi ha bisogno di tenere sotto controllo le proprie finanze così da non rischiare di trovarsi in difficoltà. Non vanno monitorate solo le spese di casa, ma anche quelle dell'attività. Alcuni programmi ci aiutano in modo efficace nella gestione del bilancio familiare, altri sono utili per organizzare senza troppa fatica un piccolo ufficio. Come ad esempio Bilancio Facile, il primo dei programmi che abbiamo scaricato. Alcuni redattori hanno scelto di utilizzarlo per controllare le spese di casa e si sta rivelando prezioso.

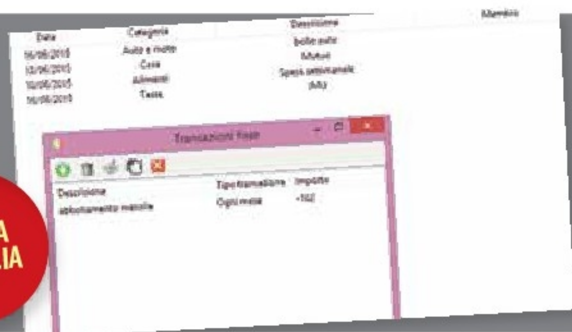
Ogni cosa al suo posto

Il computer è uno strumento indispensabile per lavorare e per divertirsi, ma se non lo utilizziamo con un po' di criterio rischia di farci perdere moltissime ore. Quando per mancanza di tempo o di voglia non abbiamo organizzato i nostri file in cartelle, cercare un documento, un'immagine o una canzone tra centinaia e centinaia senza ricordarne il nome diventa una missione impossibile. Niente paura: con un po' di pazienza possiamo organizzare i nostri file come più ci piace, catalogandoli in modo intelligente ed efficace. Basta scaricare i programmi gratuiti consigliati in queste pagine.

Caratteristiche dei programmi

I software proposti oltre ad essere gratuiti e intuitivi da utilizzare sono in italiano (tranne poche eccezioni) e funzionano tutti su Windows 7, 8 e 8.1, ma solo alcuni sono compatibili con i sistemi operativi di Apple e Ubuntu. La redazione li ha testati su Windows 8.1.

Organizziamo i nostri file come più ci piace con i programmi gratis per catalogare



Bilancio Facile

Consente di tenere sotto controllo le spese di tutta la famiglia registrando entrate e uscite con una descrizione dettagliata. Possiamo anche impostare una notifica per ricordarci delle spese ricorrenti. Una volta installato il programma basta cliccare su Nuovo, scegliere dove salvare il file e iniziare.

COSA CI PIACE: Con la funzione Multiutenza ogni membro della famiglia può inserire le sue spese. Si può esportare il file in Excel per creare grafici.

www.magicdev.org/bilanciofacile_it



Express Accounts

Un programma completo per gestire la contabilità di una piccola attività, dalla creazione delle fatture al bilancio: consente di avere sempre sotto controllo l'andamento dell'attività. Possiamo configurare il software in modo che risponda al meglio alle nostre esigenze e personalizzare i documenti.

COSA CI PIACE: Molto ricco di funzioni ma facile da usare. Online sono disponibili diversi tutorial per capire come utilizzare Express Accounts al meglio.

www.nchsoftware.com/accounting/it/index.html



MemoRex

Un'agenda elettronica che possiamo personalizzare a seconda delle nostre esigenze. Si installa automaticamente nella barra degli strumenti per essere sempre a portata di mano. Alcuni utenti hanno lamentato dei malfunzionamenti con Windows 8 ma per ora con 8.1 non abbiamo avuto nessun problema.

COSA CI PIACE: Anche se non è più stata aggiornata da tempo al momento è una delle migliori agende in circolazione per completezza e facilità d'uso.

http://memorex.softonic.it/download



Turn Manager

La versione gratuita di questo software non consente di generare i turni di lavoro in maniera automatica, ma è comunque un valido aiuto per chi deve organizzare il tempo di un gruppo di persone, considerando tipologia di contratto, ferie, pause ed esigenze di produzione. Permette anche di inserire più reparti o uffici.

COSA CI PIACE: Molte delle funzioni nei menu non sono disponibili gratis ma possiamo stampare i tabelloni con gli orari da distribuire o appendere in ufficio.

http://turnmaster.it/turnmanager_download.aspx

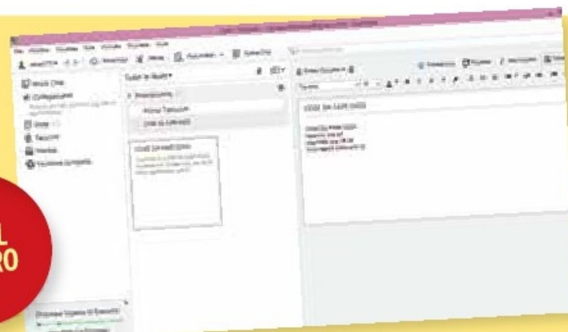


MyVirtualHome

Dotato di un ottima grafica 3D è perfetto per chi vuole progettare l'arredamento di una nuova abitazione o cambiare quello di una o più stanze per rinnovare o fare ordine. Consente di visuallizare i progetti in modo molto realistico e di passeggiare virtualmente tra le stanze che abbiamo creato.

COSA CI PIACE: Funzione "drag and drop" per posizionare gli oggetti in modo facile e veloce trascinandoli con il mouse. In inglese ma piuttosto intuitivo.

www.mvhlive.com/au/download

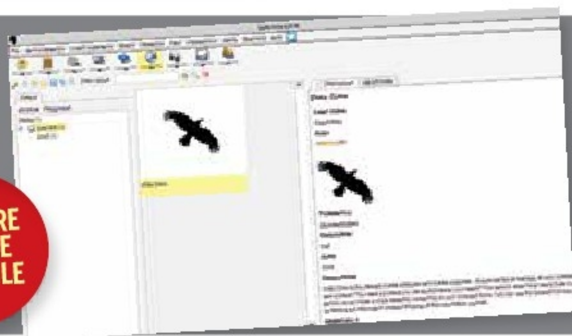


Evernote

Permette di creare appunti e note digitali da organizzare in taccuini suddivisi per argomenti e sezioni. Nelle note possiamo includere anche immagini e allegati. Una funzione molto utile, ad esempio, per non dimenticare di spedire un documento via email o mostrare un grafico durante una riunione.

COSA CI PIACE: Si possono anche registrare promemoria audio. I taccuini sono sincronizzabili su più dispositivi per fare in modo che siano sempre aggiornati.

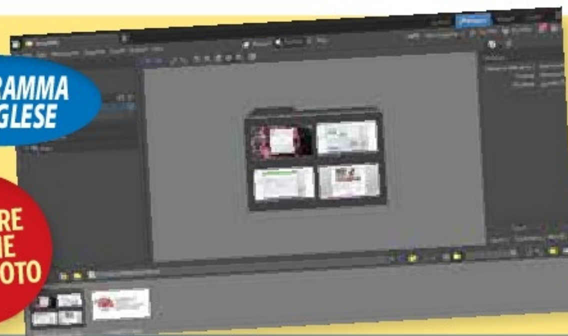
https://evernote.com/intl/it/download/



PER FARE ORDINE TRA I FILE

Data Crow

Ottimo per gestire in modo completo, efficace e veloce tutte le nostre collezioni multimediali e non solo: libri, CD musicali, software, foto, film e perfino rubriche telefoniche e contatti di lavoro. Ha due modalità di utilizzo: quella per esperti e quella per principianti. Attenzione! Necessita del software Java.
COSA CI PIACE: Ricerca e scarica informazioni direttamente da Internet utilizzando più database online. Tiene traccia delle cose che prestiamo.
www.datacrow.net

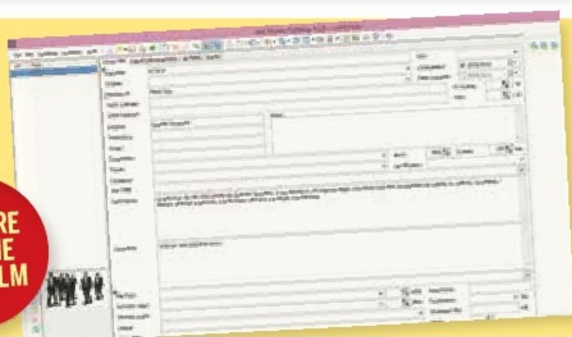


PROGRAMMA IN INGLESE

PER FARE ORDINE TRA LE FOTO

Zoner Photo Studio

Permette di visualizzare tutti i principali formati di file immagine, compresi i metadati collegati. Possiamo facilmente ritoccare, copiare e spostare immagini e fotografie personalizzandole con i tag. Utile per correggere i piccoli difetti dei nostri scatti senza impazzire con funzioni complicate.
COSA CI PIACE: È compatibile con Facebook, Flickr e Picasa e supporta la condivisione immediata delle nostre foto con tutti i nostri contatti.
free.zoner.com/download-it.asp



PER FARE ORDINE TRA I FILM

Ant Movie Catalog

Uno dei programmi per catalogare video più noti e utilizzati tra quelli gratuiti. Ricerca informazioni online per includerle direttamente nella descrizione dei nostri film da catalogare. Più leggero e semplice di Data Crow, è perfetto se vogliamo mettere ordine esclusivamente tra i film.
COSA CI PIACE: Tiene traccia dei prestiti sia in entrata sia in uscita per evitare di dimenticare a chi abbiamo dato uno dei nostri film preferiti.
www.antp.be/software/moviecatalog/download

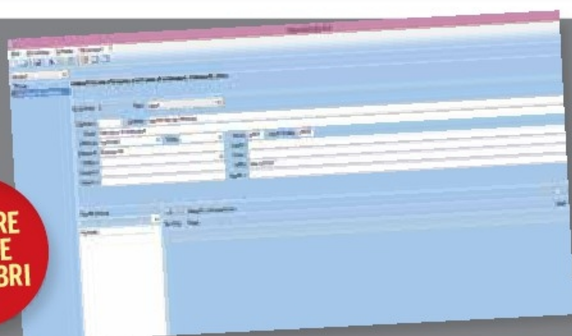


PER FARE ORDINE TRA LE FOTO

PROGRAMMA IN INGLESE

Namefix

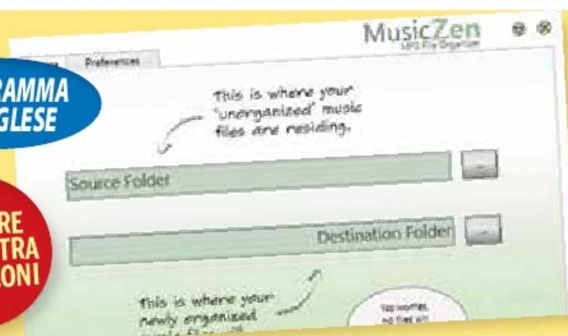
Grazie a questo software possiamo rinominare le nostre foto in base ai dati EXIF, ovvero sfruttando le informazioni inserite automaticamente negli scatti dalle fotocamere e da tutti i dispositivi in grado di scattare foto. Ci permettono, ad esempio, di risalire alla data di creazione del file e al luogo.
COSA CI PIACE: Possiamo rinominare molte immagini in sequenza sostituendo al nome automatico data e orario di scatto, per facilitare la catalogazione.
www.digicamsoft.com/softnamexif.html



PER FARE ORDINE TRA I LIBRI

Many Books

Per catalogare libri e realizzare con più facilità la bibliografia di un saggio o di una tesi. Offre la possibilità di compilare schede complete e ricche di informazioni. Possiamo scrivere delle note da aggiungere ai file di catalogazione o inserire un allegato come un testo, un PDF o un'immagine.
COSA CI PIACE: I filtri per le ricerche sono molto efficaci e precisi. Si possono importare ed esportare le informazioni raccolte.
http://manybooks.net/



PROGRAMMA IN INGLESE

PER FARE ORDINE TRA LE CANZONI

MusicZen

Se ci ritroviamo con centinaia di brani musicali sparsi nelle cartelle del PC, possiamo riuscire a recuperarli tutti, dovunque siano stati salvati, utilizzando questo snello programma. Come Namefix per le foto, MusicZen permette di rinominare in modo automatico i file mp3 basandosi sulla lettura dei tag.
COSA CI PIACE: Possiamo catalogare la musica in base all'artista, all'album, al titolo del brano e così via, senza fatica. In inglese ma molto intuitivo.
www.musiczen.org/



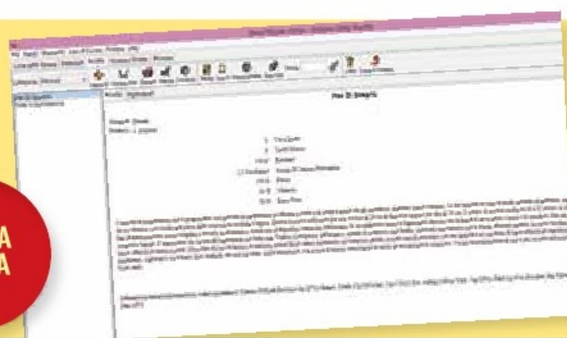
PER IL COMPUTER

Glary Utilities

Si tratta di una suite di programmi per ottimizzare il PC che offre strumenti per pulire il registro di sistema, migliorare i tempi di avvio di Windows e soprattutto aiutarci a liberare spazio prezioso sull'hard disk. Mette a disposizione due diverse modalità di funzionamento a seconda delle nostre esigenze.

COSA CI PIACE: Possiamo rendere il nostro PC più veloce e performante con un solo clic del mouse, scegliendo la funzione di pulizia automatica.

www.glarysoft.com/glary-utilities/download/



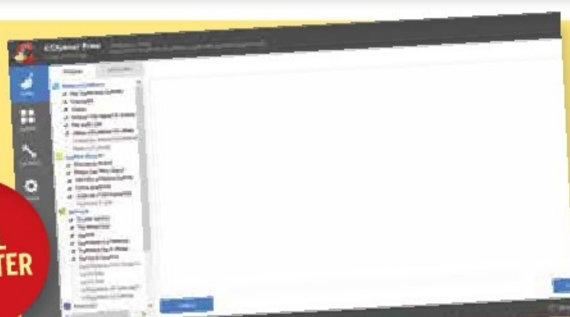
PER LA SPESA

Shop'N Cook Compra & Cuoci

Consente di stilare le liste della spesa, calcolare le calorie di ogni pasto, leggere ricette e condividerle, il tutto in modo molto immediato. Possiamo scegliere l'unità di misura più comoda per creare il nostro ricettario personale e copiare e incollare comodamente le ricette dalla Rete.

COSA CI PIACE: Facile da personalizzare e ricco di funzioni. Peccato che la versione di prova gratuita e completa sia valida solo per 45 giorni.

www.shopncook.com/it/reader.html



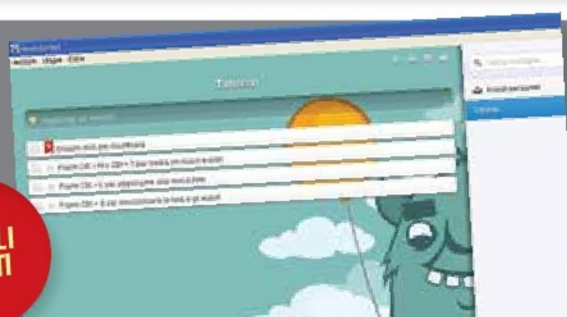
PER IL COMPUTER

CCleaner

È uno dei più noti e utilizzati tra i software gratuiti per ottimizzare il PC. Permette di ripulire il registro di sistema e l'hard disk, velocizzando l'avvio di Windows. Possiamo usarlo quando abbiamo bisogno di disinstallare programmi difficili da eliminare e di cancellare le tracce dei siti che abbiamo visitato sul Web.

COSA CI PIACE: Ottimo per disattivare tutti quei software inutili che per sbaglio abbiamo impostato in modo che si aprano all'avvio di Windows.

www.piriform.com/ccleaner/download/standard



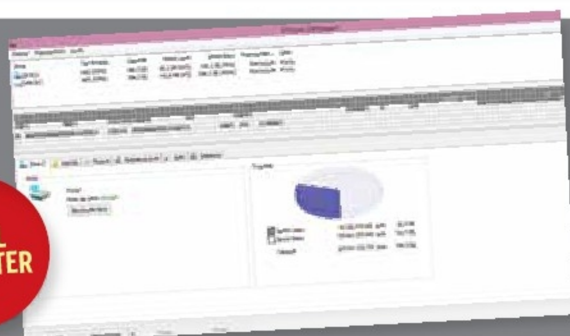
PER GLI EVENTI

Wunderlist for Windows

Uno dei migliori programmi per creare liste di qualunque genere, come l'elenco dei cibi e delle bevande da acquistare per una festa o quello degli invitati ad un matrimonio. Per iniziare ad utilizzarlo seguiamo il facile tutorial, redatto anch'esso in forma di lista. Lo sfondo è personalizzabile.

COSA CI PIACE: Possiamo filtrare le cose da fare in base a diversi criteri, depennare quelle già portate a termine e sincronizzare le liste online e su altri device.

https://www.wunderlist.com/download/



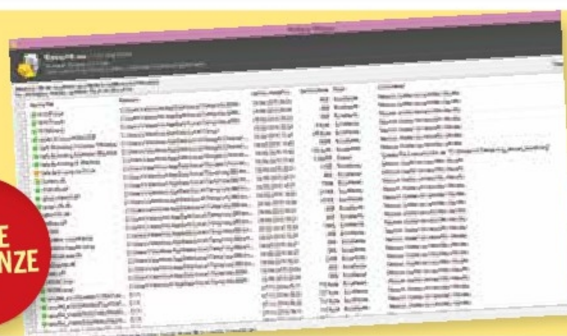
PER IL COMPUTER

Defraggler

Questo software, ideato dagli stessi sviluppatori di CCleaner, è in grado di deframmentare al meglio l'hard disk. Possiamo analizzare e fare il defrug di singole cartelle oppure dell'intero disco rigido o ancora ottimizzare l'uso della memoria di tutti i nostri dischi esterni.

COSA CI PIACE: Semplicissimo e immediato da usare, ideale per chi "non si fida" delle opzioni di deframmentazione di Windows.

www.piriform.com/defraggler



PER LE EMERGENZE

Recuva

Può capitare per errore di cancellare un file in modo definitivo, soprattutto quando il cestino è pieno e lo svuotiamo senza fare attenzione a cosa stiamo buttando. Questo software permette di recuperare file da qualsiasi tipo di dispositivo. La sua percentuale di successo è altissima.

COSA CI PIACE: Consente di effettuare ricerche mirate per determinate tipologie di file come documenti, video, immagini, musica e molto altro.

www.piriform.com/recuva/download/standard

D&R

I computer sono aiutanti eccezionali e fonte di divertimento, ma sanno anche procurare dei terribili mal di testa quando decidono di non funzionare come dovrebbero. **I nostri esperti sono pronti a raccogliere le vostre domande e ad ascoltare i vostri problemi con il PC**, per aiutarvi a trovare una soluzione. Specificate sempre il sistema operativo in uso e le caratteristiche del computer. Scrivete a: **lettori@ilmiocomputeridea.it**

Il cursore fa le bizze

Ho un portatile con Windows 8. Ogni volta che muovo il cursore, esso viene contornato da un riquadro blu. Questo va poi a sovrapporsi alle icone non appena cerco di fare clic su un collegamento. Preciso che non mi trovo assolutamente bene con questo sistema operativo e vorrei quindi cambiarlo.

Elio

Gentile Elio, non sei il primo a trovarsi male con Windows 8. Questo sistema operativo, infatti, non ha mai fatto breccia nel cuore e nelle abitudini degli utenti. Risulta troppo poco intuitivo e carico di orpelli grafici, tanto da farci desiderare il caro vecchio Windows 7. Tuttavia ti consigliamo di avere ancora un po' di pazienza. Siamo vicini al 29 luglio, data in cui Windows 10 verrà rilasciato ufficialmente in ben 190 paesi, tra cui l'Italia. Tutti i possessori di Windows 7 e 8, a patto di avere una licenza valida, riceveranno gratuitamente l'aggiornamento all'ultimo sistema operativo Microsoft. Potrai così passare a un nuovo ambiente, totalmente ridisegnato e progettato per un approccio semplice e immediato. Windows 10, infatti, unisce gli aspetti positivi di Windows 7 e 8, riuscendo a proporci un mix davvero ben riuscito. Per quanto riguarda il problema che riscontri con il cursore, probabilmente è causato dai driver della scheda video o da quelli del mouse. Questi componenti sono essenziali per il corretto funzionamento del PC. Si tratta di piccoli programmi progettati per far dialogare l'hardware con il sistema operativo. Senza di essi, Windows non potrebbe capire il linguaggio con cui parlano le periferiche e pertanto sarebbe impossibilitato a usarle. Ti consigliamo quindi di aggiornare entrambi i driver, sia quelli della scheda video sia quelli del mouse. Per sapere quale scheda grafica è montata nel tuo computer, puoi usare **Sisoft Sandra Lite**, disponibile per il download in versione di valutazione all'indirizzo **www.sisofware.co.uk**. Questo software, una volta installato, riepiloga tutti i componenti installati nel PC, tra cui la marca e il modello della scheda video. In più, ti fornisce l'indirizzo aggiornato da cui scaricare i driver. In egual modo, puoi usare lo stesso software per identificare marca e modello del mouse e relativo indirizzo da cui prelevare tutti i componenti che ti servono.

Sotto la lente

Stampare in wireless, come fare?

Ho una Epson Workforce 600 che dispone del supporto Wi-Fi. Vorrei collegarla al PC e allo smartphone, ma non so come fare. Ho già fatto qualche tentativo, ma non sono riuscito a risolvere. Potreste aiutarmi?

Pierluigi

Caro Pierluigi, le stampanti che sfruttano il Wi-Fi per collegarsi ai PC dispongono di un software che consente di eseguire l'operazione con estrema semplicità. Di solito è presente nel CD in dotazione. Tutto quello che devi fare è installarlo e seguire la procedura a schermo. Nel caso della Workforce 600, se non hai il disco in questione, puoi comunque scaricare il programma adatto dal sito del produttore. Collegati a **http://bit.ly/1ey4Tc6**, quindi seleziona il sistema operativo che utilizzi. Nella pagina che si apre, scegli la voce *Drivers and Utilities Combo Package* che contiene sia i driver aggiornati, sia il programma di gestione. Quest'ultimo dispone poi degli strumenti adatti per stabilire il collegamento senza fili. Per connettere lo smartphone alla stampante e quindi stampare dal dispositivo mobile, devi invece utilizzare l'App **Epson Connect iPrint** che trovi gratuitamente sia in Google Play Store sia in Apple Store. Una volta scaricata e installata, anche in questo caso, non ti resta che seguire le istruzioni a schermo. Il collegamento verrà così stabilito in pochi e semplici passaggi.



Tutto per la stampa. *Sul sito ufficiale di Epson, troviamo tutti i software necessari per ottenere il meglio dalla nostra stampante. Tra questi, anche quello per stabilire i collegamenti via Wi-Fi.*

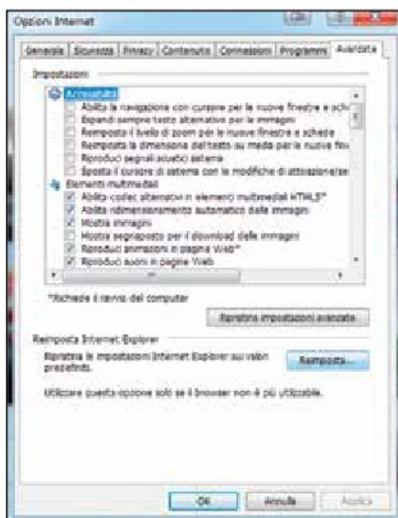
Windows 10 uscirà il 29 luglio e potremo aggiornare gratis i PC con Windows 7 e 8.1

Outlook non apre i link

Quando tento di aprire un collegamento presente in un'email, Outlook 2013 mi restituisce il seguente errore: i criteri dell'organizzazione impediscono il completamento dell'azione. Cosa significa e come posso risolvere?

Paolo

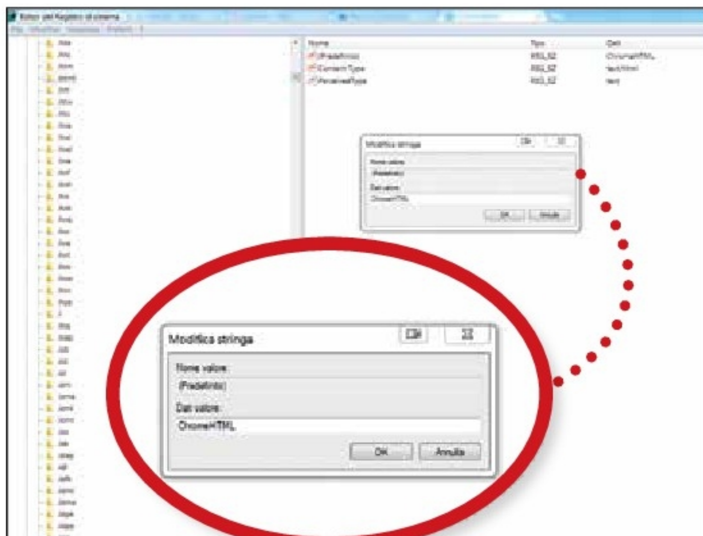
Gentile Paolo, il tuo è un problema piuttosto frequente. È causato da un malfunzionamento di Internet Explorer che probabilmente è impostato come programma per la navigazione predefinito. Puoi comunque risolvere in due modi. Nel primo caso, si provvede a ripristinare le funzioni del browser. Nel secondo, invece, è necessario importare una chiave di registro da un altro PC. Quest'ultima procedura è un po' più laboriosa e richiede che tu disponga di un computer con lo stesso sistema operativo. Tieni presente che le chiavi di registro sono istruzioni fondamentali che permettono a un programma di dialogare con Windows. Quando una di queste si corrompe, l'applicazione smette di funzionare o, in alternativa, presenta dei problemi durante l'uso quotidiano. Proviamo a seguire la prima strada. Per prima cosa, apri Internet Explorer, quindi fai clic su *Strumenti* e poi *Opzioni Internet*.



Una funzione per tutto. *La finestra Opzioni Internet che apriamo da Internet Explorer è raggiungibile anche dal Pannello di controllo. Qui possiamo gestire tutte le opzioni del browser e reimpostare il programma alla configurazione originaria. Questa opzione è molto comoda quando qualcosa non funziona e consente di ripristinare il corretto funzionamento dell'applicazione in caso di problemi. Sempre dallo stesso pannello, è poi possibile selezionare il software predefinito con cui navigare in Rete.*

I driver fanno parlare le periferiche hardware con il sistema operativo tramite la stessa lingua

Seleziona la scheda *Avanzate* e scegli la voce *Reimposta*. Nella finestra che si apre, spunta *Elimina impostazioni personali*, quindi conferma la scelta premendo il pulsante *Reimposta*. Adesso chiudi e riapri Internet Explorer, fai sempre clic su *Strumenti* e poi su *Opzioni Internet*. Scegli la scheda *Programmi* e poi *Imposta programmi*. Fai clic su *Imposta programmi predefiniti* quindi, nel menu *Programmi*, seleziona *Microsoft Outlook* e scegli *Imposta questo programma come predefinito*. Scorri la lista e fai lo stesso per Internet Explorer. Adesso non ti rimane che provare ad aprire un link in un'email e vedere se l'errore è scomparso. Nel caso continui a presentarsi, è necessario procedere con il piano B. Trova un computer con lo stesso sistema operativo in cui non si sia verificato il problema, quindi premi *Start* e scrivi *regedit* nel campo *Esegui* o *Cerca programmi file*. Si apre così il registro di sistema, un componente fondamentale per il corretto funzionamento del sistema operativo. La sua funzione è contenere tutte le chiavi che consentono a Windows di interfacciarsi a dovere con i programmi. Segui il seguente percorso per arrivare alla chiave che ci interessa: *HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Classes\htmlfile\shell\open\command*. Fai clic sul menu *File* e poi su *Esporta*, quindi salva il documento creato con estensione .reg su una chiave USB. Importa il file in questione nel PC che presenta il problema e copialo nel registro con un semplice clic del mouse. Se anche così non dovesse funzionare, prova con un ultimo tentativo. Entra di nuovo nel registro di sistema e segui il percorso *HKEY_CLASSES_ROOT \.html*. Qui, verifica che il valore della stringa *(Predefinito)* sia *htmlfile*. In caso contrario, seleziona la chiave in questione con il pulsante destro del mouse e scegli *Modifica*, quindi inserisci il comando *htmlfile* nella casella *Dati valore*. Fai clic su *OK* ed esci dal registro di sistema.



Attenzione ai cambiamenti. *Agire sul registro di sistema è un'operazione estremamente delicata. Basta modificare qualcosa in modo sbagliato, per rendere il sistema instabile. Prima di mettervi mano, creiamone sempre una copia facendo clic su File>Esporta.*

Software per creare icone

Sto cercando un programma per creare delle icone. In Rete trovo solo soluzioni a pagamento. Sapreste consigliarmi qualche alternativa gratuita di buon livello tecnico?

Fernando

Gentile Fernando, creare icone per il sistema operativo non è un'operazione alla portata di tutti i software. Infatti, sono necessarie applicazioni dedicate. Scandagliando la Rete con un po' di perseveranza, siamo riusciti a trovare dei buoni programmi gratuiti. Uno di questi è sicuramente **Free Icon Maker** che puoi scaricare dal sito **http://free-icon-maker.com**. Il programma, oltre a consentirti di realizzare splendide icone per ogni utilizzo, dispone di funzioni per la creazione di GIF animate. In più, supporta la maggior parte dei formati grafici in circolazione. Potrai così gestire qualsiasi file senza pensare alla compatibilità. Un altro servizio totalmente gratuito che si distingue per semplicità d'uso e potenzialità è **X-Icon Editor**, disponibile all'indirizzo **www.xiconeditor.com**. Si tratta di uno strumento online, messo a disposizione direttamente sulla pagina Web. Non sei quindi costretto a installare alcunché nel tuo PC. Se nessuno dei programmi che abbiamo consigliato dovesse soddisfarti, non resta che guardare alle soluzioni a pagamento. In questo caso, proponiamo l'ottimo **IcoFx** che puoi trovare in versione di prova su **http://icofx.ro**. Puoi quindi acquistarlo con una licenza Home a 29,99 dollari che corrispondono a circa 27 euro.



Comodo e online. *X-Icon Editor consente di creare icone per qualsiasi applicazione direttamente dal proprio sito Web.*

Che significa?

WPA-2
Sigla che significa Wi-Fi Protected Access 2. Si tratta di un protocollo di sicurezza che permette di criptare la trasmissione in una rete senza fili. Allo stato attuale, è il miglior standard che si possa utilizzare per blindare la nostra infrastruttura domestica gestita dal router. WPA2 è l'evoluzione di WPA e ne migliora le prestazioni sia dal punto di vista della sicurezza sia della velocità.

Powerline
Rete creata utilizzando due dispositivi che consentono di trasmettere i dati attraverso l'impianto elettrico. Possono essere utilizzati sia con la connessione cablata, sia come ripetitori Wi-Fi che estendono la portata del segnale proveniente dal modem-router.

Ripetitore o extender Wi-Fi
Dispositivo che per forma e dimensione può somigliare a un comune modem, ma anche a un adattatore da collegare alla rete elettrica. Il suo ruolo è ricevere il segnale Wi-Fi proveniente dal router, quindi estenderne la portata. Rispetto alle soluzioni Powerline, l'uso di un extender Wi-Fi può essere soggetto a molteplici problemi. Tra questi, le interferenze causate da altri dispositivi wireless nelle vicinanze.

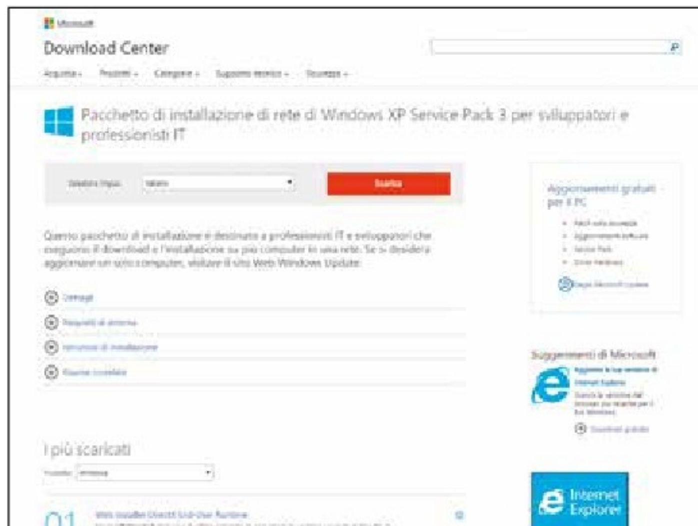
Windows XP non riconosce la rete Wi-Fi

Ho un portatile con Windows XP. Quando tento di collegarlo alla mia rete Wi-Fi, il sistema mi informa della mancanza di un certificato di rete. La connessione non va quindi a buon fine. Come mai?

Valerio

Caro Valerio, il problema non è causato dalla rete Wi-Fi, ma da Windows XP che probabilmente non è aggiornato al Service Pack 3. La tua rete senza fili, infatti, sta sicuramente utilizzando lo standard di sicurezza WPA-2, uno dei migliori in circolazione. Quest'ultimo usa la crittografia per fare in modo che le informazioni trasmesse non siano tracciabili da possibili malintenzionati. Il processo di collegamento, quindi, è scandito da una serie di procedure particolarmente complesse che devono essere supportate dal sistema operativo. In mancanza di un'adeguata risposta da parte di Windows, infatti, non potrai collegarti alla rete locale. L'errore che hai riscontrato è causato dall'incapacità di XP nel decifrare una comunicazione criptata con WPA-2. Per permettere al sistema di collegarsi, devi quindi scaricare il Service Pack 3 e nello specifico l'aggiornamento KB893357. Puoi trovare il tutto a questo indirizzo: *http://bit.ly/1BTOqqW*. Tieni presente che il supporto per Windows XP è terminato. Microsoft, quindi, non rilascia più aggiornamenti per questo sistema operativo, lasciandolo esposto a minacce di tutti i generi, molto pericolose. Ti consigliamo di aspettare il 29 luglio e passare direttamente a Windows 10. La licenza per la versione Home dovrebbe costare circa 119 euro.

Una Powerline usa l'impianto elettrico di casa per trasferire i dati della connessione a Internet



Tutto per Windows . *Dal Download Center di Microsoft, raggiungibile all'indirizzo www.microsoft.com/it-it/download, possiamo scaricare qualsiasi aggiornamento per il nostro sistema operativo. C'è anche il Service Pack 3 dell'oramai obsoleto e non più supportato Windows XP.*

Meglio una Powerline o un ripetitore Wi-Fi?

Sto valutando la possibilità di acquistare due homeplug per creare una Powerline. Secondo voi è più conveniente puntare su questo genere di infrastruttura di rete, oppure su un classico ripetitore Wi-Fi che estenda la potenza del segnale del router?

Andrea

Gentile Andrea, secondo noi l'utilizzo di una Powerline è la soluzione migliore per estendere la portata di una rete Wi-Fi. Questo genere di tecnologia permette di sfruttare la comune rete elettrica domestica, rendendola capace di trasferire il segnale dati di una ADSL. In pratica, basta collegare due dispositivi alle prese di casa, uno per la ricezione e l'altro per la trasmissione. Rispetto al tradizionale ripetitore Wi-Fi, questa alternativa consente di non risentire di eventuali interferenze, nonché di evitare il degrado del segnale a causa di muri o elementi portanti che si intramezzano tra il router e il PC da collegare. A livello economico, la spesa per acquistare due homeplug si equipara



I dati corrono sul filo. *I TP-LINK TL-WPA4220KIT Powerline AV500 sono una coppia di dispositivi che permettono di far viaggiare i dati della connessione al Web sull'impianto elettrico di casa.*



Basta un clic. *Se abbiamo cancellato involontariamente l'icona del Cestino dal desktop, per ripristinarla è sufficiente selezionarla di nuovo dal pannello Impostazioni icone del desktop. Possiamo accedervi dal menu Personalizzazione presente nel Pannello di controllo.*

più o meno a quella per comprare un ripetitore con buone prestazioni. Quindi, da questo punto di vista, il problema non si pone. Gli unici due elementi che devi considerare se vuoi dotarti di una Powerline sono lo stato dell'impianto di casa e l'uso di un solo contatore. Nel primo caso, se i cavi di rame sono usurati o ci sono delle dispersioni, il segnale dati potrebbe subire un calo di potenza. Nella seconda evenienza, invece, è tassativo che l'impianto sia circoscritto a un solo contatore. In altre parole, i due dispositivi Powerline vanno collegati alla stessa rete elettrica. Questa infatti, può essere considerata come un circuito chiuso, alle cui porte c'è il contatore che fa da chiusura. Un'ottima coppia di homeplug è la TP-LINK TL-WPA4220KIT Powerline AV500 che puoi trovare su Amazon a 60 euro.

Cestino sparito

Utilizzo Windows 7 e ho inavvertitamente cancellato il cestino dal desktop. C'è un modo per recuperarlo?

Mariano

Caro Mariano, niente paura. Puoi recuperare il Cestino in poche e semplici mosse, ma soprattutto senza alcuna difficoltà. La cancellazione accidentale dell'icona in questione è un evento piuttosto frequente, soprattutto se abbiamo il desktop pieno di collegamenti. Microsoft ha comunque previsto una procedura di recupero che richiede solo pochi secondi del tuo tempo. Per prima cosa, accedi al *Pannello di controllo*, quindi alla funzione *Visualizza* per selezionare poi la voce *Categoria*. Adesso entra nel menu *Aspetto e personalizzazione*. Scegli l'opzione *Personalizzazione*. Nella parte sinistra della schermata, seleziona *Cambia icone sul desktop*. La finestra che si apre, intitolata *Impostazioni icone del desktop*, permette di aggiungere o rimuovere le icone delle applicazioni predefinite del sistema operativo. Per rimettere al suo posto quella del Cestino, è sufficiente mettere il segno di spunta su *Cestino* sotto il menu *Icone del desktop*. Fai clic su *Applica* per confermare l'operazione.

Istantanee del desktop

Vorrei scattare delle foto al mio desktop, così da mostrare una procedura passo a passo per l'installazione di un programma. Quale applicazione posso usare?

Giuliano

Caro Giuliano, per creare delle istantanee di tutto ciò che compare sul desktop, è sufficiente premere il tasto *Stamp* della tastiera. Una volta fatto, apri un qualsiasi programma di grafica, come Adobe Photoshop o Adobe Photoshop Elements, crea un nuovo documento e premi la combinazione di tasti *Ctrl+V*. Incollerai così l'immagine appena ottenuta. In alternativa, puoi usare il gratuito **Screenshoter**, **http://bit.ly/1mWzpkq**.

Per creare una foto istantanea del desktop basta premere il pulsante Stamp della tastiera

Windows 7 Starter e gli sfondi

Ho un netbook con installato Windows 7 Starter e non riesco a cambiare sfondo del desktop. Potreste aiutarmi?

Raffaele

Windows 7 starter non permette di modificare facilmente lo sfondo del desktop. Questa versione del sistema operativo studiata per i netbook è stata alleggerita di molte funzionalità. In questo modo, ha tempi di avvio e caricamento più veloci. Per ristabilire la modifica dello sfondo, possiamo comunque scegliere due strade: affidarci a programmi che interagiscono con il registro di sistema e ne sbloccano le opzioni non immediatamente disponibili, oppure agire manualmente sulle chiavi interessate. Nel primo caso, possiamo utilizzare il leggerissimo **Starter Wallpaper Changer**, **http://bit.ly/1Fyjn48**. Non necessita di installazione euna volta avviato è sufficiente scegliere l'immagine che vogliamo caricare come sfondo e confermarne la scelta. Se invece vogliamo agire manualmente, scriviamo il comando *regedit* in *Cerca programmi e file* nella barra di avvio. Una volta aperto il registro, seguiamo il percorso *HKEY_CURRENT_USERBACKSLASHControlPanelBACKSLASHDesktop*. Facciamo doppio clic sulla voce *Wallpaper* che troviamo nella parte destra dell'interfaccia. In *Dati valore* riportiamo per esteso il percorso dell'immagine che vogliamo utilizzare come sfondo. Torniamo adesso nel riquadro di sinistra ed evidenziamo la funzione *Desktop* con il pulsante destro del mouse. Selezioniamo quindi *Autorizzazioni* nel menu a tendina che si apre e di seguito premiamo il tasto *Avanzate*. Nella sezione *Proprietario* scegliamo il nostro utente e spuntiamo *Sostituisce proprietario in sottocontenitori ed oggetti*, confermando poi con *Applica*. Torniamo in *Autorizzazioni* e deselezioniamo *Includi autorizzazioni ereditabili*. Rimuoviamo infine le voci presenti con <csk:-*Rimuovi* e facciamo clic su *Aggiungi*. Nel box *Immettere il nome dell'oggetto da selezionare*, scegliamo *Everyone*. Per avere la corretta dicitura, utilizziamo la funzione *Controlla nomi*. Fra le *Voci di autorizzazione* spuntiamo *Controllo lettura* nella colonna *Consenti*, infine l'opzione *Applica queste autorizzazioni solo a oggetti in questo contenitore*.



Solo per netbook. *Windows 7 Starter è una versione del sistema operativo progettato per l'uso nei netbook, computer portatili pensati per navigare in Internet e oramai superati dagli odierni tablet.*



Ecco come Skype traduce le conversazioni

La versione fornita in anteprima da Microsoft e utilizzabile da tutti permette di tradurre testi e conversazioni vocali. Supporta italiano, inglese, spagnolo e cinese

I programmi di chat permettono di accorciare le distanze e raggiungere chiunque tramite il computer o lo smartphone per scambiare messaggi istantanei o effettuare chiamate tramite VoIP. Fino a oggi, però, nemmeno quelli più evoluti erano in grado di superare le barriere linguistiche, offrendoci la possibilità di chiacchierare tranquillamente con chi parla una lingua diversa dalla nostra. Grazie a Skype, anche questa "distanza" è stata sgretolata. E non solo per quanto riguarda i messaggi in chat: il nuovo programma di Microsoft permette di tradurre anche le parole pronunciate durante una chiamata via Internet, riproducendo la traduzione attraverso un sintetizzatore vocale. Insomma: il nostro computer si trasforma in qualcosa di molto simile al traduttore universale che abbiamo visto nei film di fantascienza come Star Trek.

Pronto da provare

Anche se il programma non è ancora considerato definitivo, Microsoft ha deciso di permettere a tutti di provarlo. Il nuovo Skype Traduttore è disponibile in forma di anteprima (preview). La possiamo scaricare gratuitamente collegandoci al Windows Store ed eseguendo una ricerca utilizzando come parole chiave Skype Translator Preview. Si tratta di una versione che utilizza il sistema di controllo basato sulla nuova interfaccia Microsoft Modern UI e che per questo è disponibile solo per Windows 8.1 e Windows 10 (quando uscirà). L'installazione non è molto diversa da quella del normale Skype, a parte il fatto che il programma ci chiede quale sia la nostra lingua nativa, proponendoci come predefinita quella italiana. Dobbiamo poi scegliere se utilizzare una voce maschile o femminile per la traduzione.

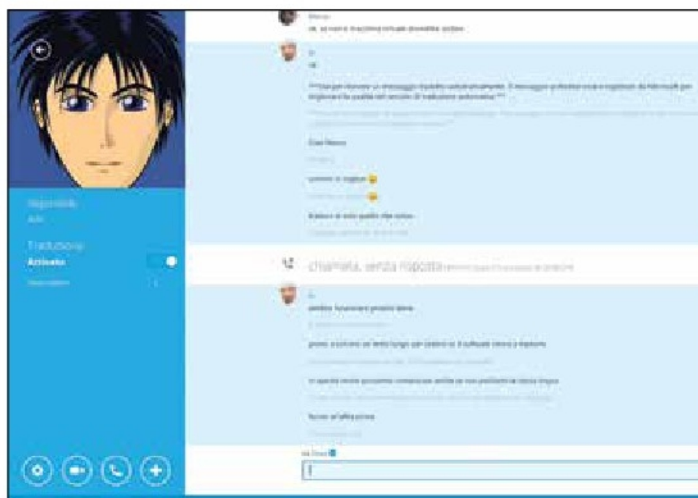
Come funziona

Se avviamo la funzione di traduzione, Skype ci chiede

La traduzione viene visualizzata accanto al testo nella lingua originale

Meglio con le cuffie

I sistemi di riconoscimento vocale sono stati sviluppati già molti anni fa per tradurre le parole in testi. La loro applicazione per tradurre una lingua straniera non pone quindi grossi problemi dal punto di vista tecnico. Qualche limite, però, c'è. Se vogliamo usare il programma per le chiamate vocali, per esempio, è consigliabile utilizzare un set con cuffie e microfono. L'uso degli altoparlanti infatti ha delle contraddizioni di carattere tecnico. Purtroppo succede che le parole del nostro interlocutore (ma anche la stessa voce sintetizzata che le traduce) rischiano di essere registrate dal microfono e scambiate per nostre, creando una sorta di circolo vizioso che mette in crisi il sistema di traduzione simultanea. Utilizzando le cuffie, invece, eviteremo che Skype sia "distratto" da suoni che non hanno attinenza con la conversazione. L'uso di un set dotato anche di microfono, che possiamo tenere vicino alla bocca, permette inoltre di avere una migliore qualità del suono garantendo ovviamente una maggiore accuratezza nella traduzione. Senza tener conto che, usando un microfono di questo tipo, verranno anche tagliati fuori i rumori ambientali o la voce di chi ci sta intorno, tutti elementi che possono disturbare notevolmente le funzioni di riconoscimento vocale.



Quasi perfetto *La traduzione della chat scritta è davvero accurata. Quella per le chiamate vocali dipende molto dalla qualità della chiamata.*

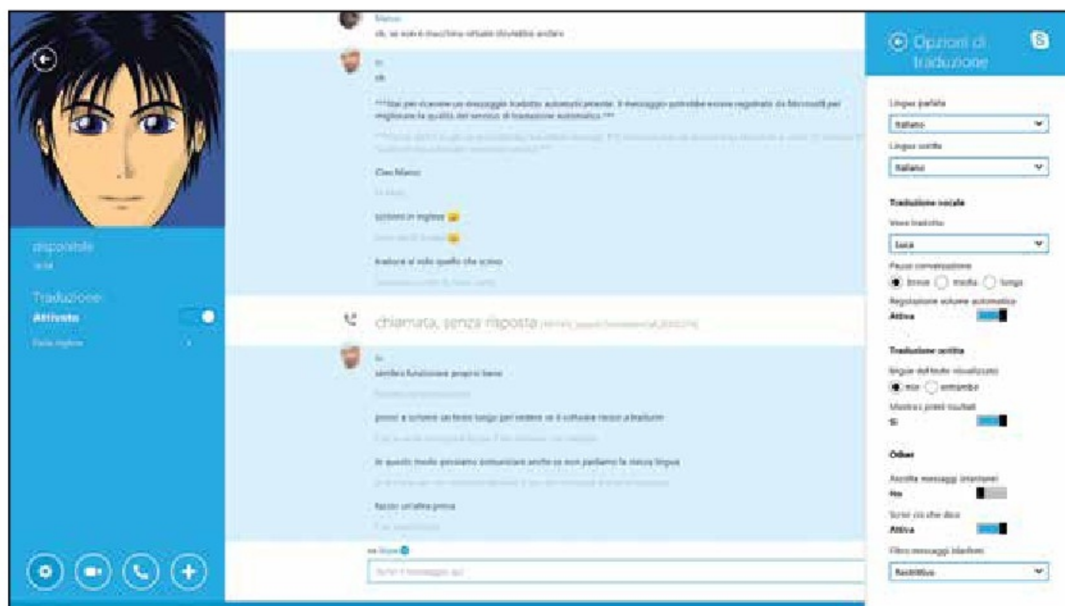
quale lingua parla il nostro interlocutore. Per il momento, l'anteprima di Skype supporta l'italiano, lo spagnolo, l'inglese e perfino il cinese.
Se la persona con cui stiamo per collegarci conosce una di queste lingue, possiamo attivare la funzione per avere una traduzione in tempo reale di ciò che scrive o dice. La traduzione, nel caso della semplice chat, appare come testo all'interno della solita finestra. In pratica vedremo la stessa frase scritta due volte: una nella lingua straniera usata dal nostro interlocutore, l'altra in italiano, tradotta da Skype. Lo stesso accade anche quando usiamo il traduttore durante una chiamata vocale o una videoconferenza. In questo caso, oltre al testo scritto, sentiremo una versione audio della traduzione. Certo, la voce è un po' "sintetica", ma tutto sommato di una qualità più che accettabile.

Le impostazioni

Una sezione dedicata permette di regolare le impostazioni della traduzione. Da qui possiamo scegliere la lingua utilizzata, il tipo di voce usata per il sinetizzatore vocale (maschio o femmina) e alcune regolazioni riguardanti i tempi di traduzione. Teniamo presente, infatti, che la riproduzione della traduzione ci forzerà a usare tempi un po' più lunghi rispetto al normale, esattamente come succede quando si parla con qualcuno con l'aiuto di un interprete. La gestione dei tempi non influenza le prestazioni del programma, ma ci permette di adattare il ritmo alle nostre esigenze. Tra le impostazioni c'è anche la possibilità di impostare un filtro, chiamato Filtro messaggi blasfemi.
Si tratta di uno strumento che può suscitare curiosità in un primo momento, ma che ha una grande utilità, soprattutto quando ci troviamo a colloquiare con qualcuno che appartiene a una cultura radicalmente diversa dalla nostra. Il filtro, in pratica, blocca qualsiasi messaggio che possa urtare la suscettibilità dell'interlocutore. Una precauzione molto utile, soprattutto perché un sistema di traduzione automatico, per quanto evoluto e affidabile, può sempre sbagliare. Nel caso in cui l'errore si trasformasse in un insulto, il filtro quindi lo bloccherebbe.

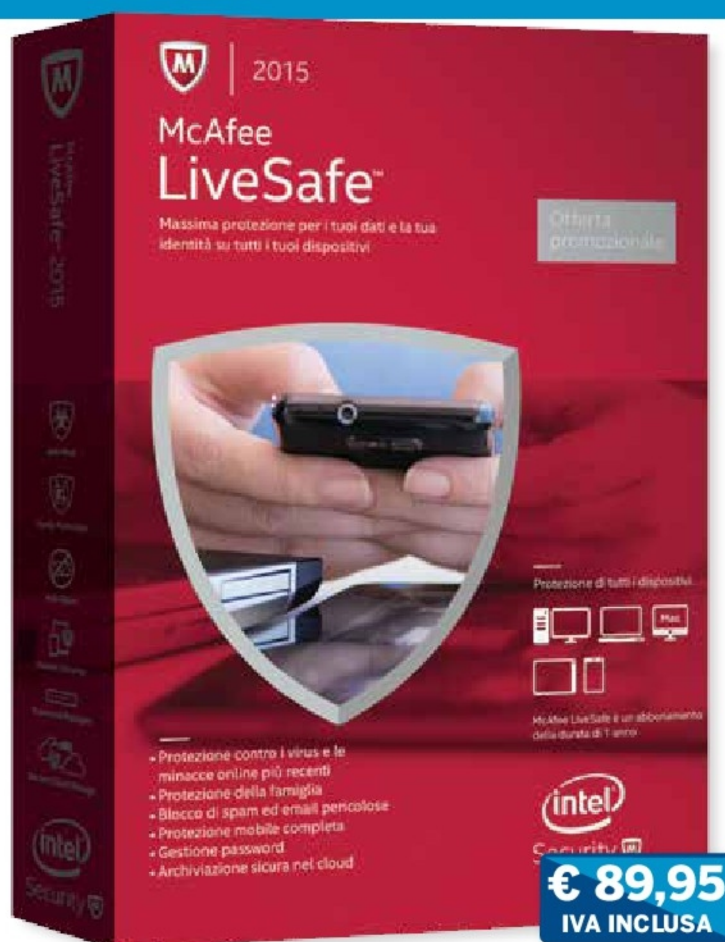
Pregi e difetti

Alla prova dei fatti, Skype traduttore è decisamente impressionante. La qualità delle traduzioni a livello scritto è ottima e permette di dialogare tranquillamente con qualcuno che parla una lingua diversa dalla nostra potendo capire tutto quello che ci scrive. Il motore di riconoscimento vocale sconta qualche difetto in più, soprattutto se le condizioni in cui ci troviamo nel corso della conversazione non sono ottimali. Ricordiamoci, poi, che il programma non è in grado di capire quando stiamo usando una lingua diversa da quella per cui è impostato. Facciamo un esempio: se stiamo parlando con un cinese e abbiamo impostato Skype sulla sua lingua, quando il nostro interlocutore usa una parola inglese il software cercherà di tradurla partendo dal presupposto che sia in cinese, con effetti a volte comici. Si tratta però di una versione di anteprima, quindi può ancora migliorare.



Tutto sotto controllo *Le impostazioni a nostra disposizione ci permettono di regolare la durata delle pause nella traduzione e scegliere le lingue da utilizzare nella conversazione, oltre al tipo di voce per il sintetizzatore vocale. C'è anche un filtro che blocca le frasi blasfeme per evitare gaffes quando parliamo con uno straniero.*

McAfee LiveSafe sicurezza a 360° per tutti i dispositivi

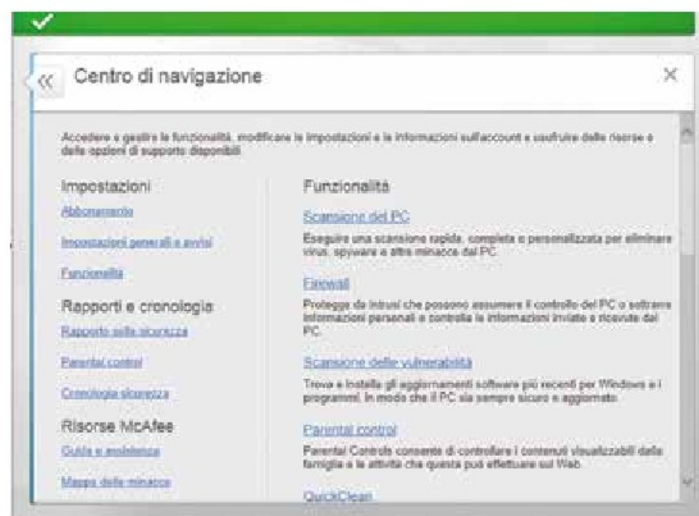


Tante funzioni e strumenti di controllo per proteggere non solo computer, tablet e smartphone ma anche password e documenti in cloud

Il marchio **McAfee,** ora parte di **Intel Security**, è una garanzia quando si parla di protezione all'avanguardia da malware e virus. Con la suite **McAfee LiveSafe 2015** abbiamo a disposizione un servizio completo per collegarci a Internet in tutta sicurezza da computer, smartphone e tablet. LiveSafe 2015 infatti può essere installato senza limiti su tutti i nostri dispositivi Windows, Android e Mac. Proteggere i device portatili oggi è assolutamente indispensabile: non solo è facile incappare in un malware mentre si naviga da smartphone o da tablet, ma è anche fin troppo semplice per il software malevolo trasferirsi in un lampo a tutti gli altri nostri dispositivi.

Installazione facile

Il prodotto si presenta in due formati: una confezione contenente il classico disco di installazione oppure una carta d'acquisto sulla quale è indicato un codice per scaricare il software da Internet. Se abbiamo optato per la carta e non sappiamo come procedere possiamo seguire le istruzioni alla pagina: **http://bit.ly/1FAwJgg**. Inoltre abbiamo la possibilità di guardare un breve video sul processo di installazione su YouTube, all'indirizzo: **http://bit.ly/1SJ7p0Z**. Niente paura: si tratta di una procedura guidata e molto semplice. Durante le prime fasi ci viene richiesto di creare un account McAfee, fornendo un indirizzo email valido e una password. Possiamo decidere se iniziare subito a proteggere il computer su cui stiamo eseguendo l'installazione e un dispositivo portatile oppure se concentrarci esclusivamente sul PC e aggiungere in seguito gli altri dispositivi o computer.



Le funzioni più importanti. *La schermata Navigazione consente di avere a portata di mano i principali strumenti di protezione offerti da McAfee LiveSafe. Per vederli tutti scorriamo nella pagina con la barra laterale.*

Aggiungere un nuovo dispositivo

McAfee LiveSafe è compatibile con Windows (da Vista in poi), Mac OS X 10.7 e 10.8, Google Android dalla versione 2.3 e infine iOS, dalla 5 alle successive. Ricordiamoci che per quanto riguarda iPhone e iPad il programma offre solo le funzioni di gestione delle password e di archiviazione in cloud, perché a causa della struttura stessa del sistema operativo su iOS non è consentito installare alcun antivirus. Per proteggere un nuovo computer, smartphone o tablet facciamo clic sull'icona McAfee a forma di scudo nella barra degli strumenti di Windows e dalla schermata **Home** scegliamo **Inviami un'email**. Ora apriamo il messaggio dal dispositivo che vogliamo proteggere e seguiamo la procedura passo-passo. In pochi minuti avremo "messo in sicurezza" un altro nostro dispositivo.

Protetti per un anno

Il prezzo ufficiale di McAfee LiveSafe 2015 è pari a **89,95 euro**, ma noi nel momento in cui scriviamo lo abbiamo tro-

Una password al posto di decine e decine. *Diciamo addio alle password scritte nel blocco note dello smartphone o nel portafoglio. Grazie a LiveSafe non dovremo più neppure impazzire per ricordarle tutte. Il software SafeKey le salva e le tiene al sicuro per noi. Basterà ricordare l'unica password che serve per entrare in questa comodissima estensione a prova di hacker.*

vato a soli **19,99 euro** sullo store online di Mediaworld, un vero affare! L'abbonamento è attivo per un anno. Intel Security mette a disposizione il rinnovo automatico (a prezzo pieno) che diventa definitivo 30 giorni prima della scadenza della licenza. Se vogliamo attivarlo entriamo nel nostro account personale dal sito home.mcafee.com e facciamo clic sulla voce **Impostazioni rinnovo automatico**. In basso nella pagina scegliamo **Attiva** e compiliamo la scheda con i nostri dati e quelli della carta di credito. Se cambiamo idea basta scegliere **Disattiva**.

La dotazione

La versione per PC di McAfee LiveSafe offre una suite completa di funzioni per tenere alla larga virus, malware e spyware, evitare lo spam e riconoscere tentativi di truffa e phishing grazie ad un potente firewall bidirezionale, che blocca con efficacia eventuali attacchi hacker e funziona sia in entrata sia in uscita. Per navigare senza rischiare brutte sorprese possiamo usare la funzione **SiteAdvisor**: ci consente senza essere invadente di scoprire immediatamente se un collegamento è sicuro o meno. Il browser cambia leggermente aspetto: accanto ai siti visualizzati nel motore di ricerca appaiono piccole icone che segnalano se un collegamento è sicuro o meno. Nella barra degli strumenti del browser appare invece un'icona con lo scudo da usare per scoprire di più su eventuali segnalazioni e siti pericolosi. LiveSafe offre anche uno strumento per il controllo parentale che ci consente di decidere quali contenuti possono essere visualizzati dai nostri figli e di scoprire se qualcuno ha navigato in orari che abbiamo proibito o è riuscito a visitare siti web che avevamo scelto di bloccare perché poco adatti.

Dati al sicuro, sempre

Quando ci capita di perdere un tablet o uno smartphone, oppure peggio ancora quando ci viene rubato, oltre al dispiacere per la perdita di un oggetto di grande utilità e valore la nostra mente corre subito ai dati. Immagini, documenti, password: tutto questo può essere finito nelle mani di qualche malintenzionato. **Proteggendo i nostri dispositivi mobili con LiveSafe in caso di smarrimento possiamo cercare di rintracciarli, localizzarli e bloccarli immediatamente da remoto.**

Proteggere la privacy

Per mettere in sicurezza i nostri documenti più importanti ma allo stesso tempo averli sempre a disposizione, anche quando siamo fuori casa, McAfee mette a disposizione per chi acquista LiveSafe **Personal Locker**, un servizio di archivio nella Nuvola a cui possiamo accedere solo noi, tramite riconoscimento vocale e facciale. Possiamo utilizzarlo su ogni dispositivo dotato di webcam o fotocamera anteriore e microfono. Basta scaricare l'applicazione dallo store di Windows, Apple o Android e seguire la procedura guidata. Abbiamo a disposizione fino a 1 GB di spazio, più che sufficiente per proteggere i dati della carta di credito, quelli per accedere al sito della banca oppure il passaporto.

Password più facili da gestire

Spesso, anche se sappiamo bene che è altamente rischioso, utilizziamo sempre le solite 3 o 4 password per proteggere i nostri profili. Quando cerchiamo di impostarne una nuova ci capita di dimenticarla e dobbiamo chiedere che ci venga inviata per email. Soprattutto le password complesse, le uniche sicure, sono difficili da ricordare perché lunghe e composte da numeri, lettere e simboli. Con SafeKey dobbiamo ricordarcene una sola: il software si occuperà di ricordare tutte le altre. L'installazione dell'estensione dura pochi minuti ed è la stessa suite LifeSave a chiederci se la vogliamo usare quando inseriamo una password in un programma o per accedere a un sito.

GIUDIZIO

PRO
- Supporta più dispositivi
- Ottima dotazione di strumenti
- Funzione SafeKey

CONTRO
- Non protegge Windows Phone

SISTEMI OPERATIVI
Windows, Mac OS X, Android, iOS

SITO
home.mcafee.com

COSA FA LIVESAFE 2015

1. È un antivirus per PC, Smartphone e tablet tutto in uno.
2. Semplifica la gestione delle password.
3. Offre 1 GB per archiviare i nostri documenti più importanti in cloud da proteggere tramite riconoscimento facciale e vocale.
4. Blocca efficamentente email pericolose e spam.
5. Protegge i dati sui dispositivi mobili anche in caso di smarrimento.

Navigare tranquilli. *Grazie alla funzione SiteAdvisor possiamo capire a colpo d'occhio se un sito è sicuro o meno. Quando facciamo una ricerca con il nostro motore preferito accanto ai risultati visualizziamo un'icona verde con un segno di spunta solo se il sito è affidabile.*

A caccia di asteroidi con lo smartphone

Con il progetto Open Space Agency, Microsoft e la NASA vogliono creare una rete di controllo per osservare il movimento degli asterodi intorno alla Terra. Un programma che potrebbe salvare l'umanità, o almeno aiutare la scienza...

Secondo alcune ricerche, tra 20 o 30 anni potrebbe essere più facile rimanere coinvolti in un cataclisma provocato da un asteroide che in un incidente aereo. A spiegarlo, durante il **Festival of Media** tenutosi a Roma lo scorso maggio, è stato **JC Oliver**, responsabile del settore innovazione di Microsoft. In un'intervista tra il serio e lo scherzoso ha spiegato a *Il mio Computer Idea* qual è il progetto che **NASA** e **Microsoft** hanno messo in campo per salvare l'umanità da un possibile disastro in puro stile Hollywood: creare una rete di telescopi digitali che permettano di studiare i movimenti degli asteroidi e predirne le traiettorie. Anche se l'ipotesi che uno di questi corpi celesti si abbatta sul nostro pianeta è remotissima, il progetto Open Space Agency, ***www.openspaceagency.com***, permetterà di migliorare molto la nostra conoscenza dello spazio.

Un telescopio per lo smartphone

L'idea intorno alla quale è stato sviluppato il progetto è di migliorare la capacità di esplorare lo spazio sfruttando dispositivi di uso comune, come gli smartphone. I modelli di ultima generazione, infatti, sono equipaggiati con fotocamere abbastanza potenti da consentire un rilevamento accurato di ciò che si muove nello spazio. A patto, naturalmente, di potenziarne l'ottica usando un telescopio. Per questo, gli scienziati della NASA e di Microsoft hanno realizzato un particolare dispositivo che permette di trasformare un normale telefono in un telescopio robot in grado di osservare le traiettorie degli asteroidi e registrare tutti questi dati così che possano essere utilizzati dagli scienziati. In pratica, lo smartphone viene inserito in un apposito alloggiamento che può essere regolato in modo tale che l'obiettivo della fotocamera sia

La fotocamera dello smartphone registra i movimenti degli asteroidi

Asteroidi che passione

Il fenomeno degli asteroidi ha sempre fatto presa sulla fantasia degli uomini. Il primo oggetto celeste di questo tipo è stato "scoperto" da Padre Giuseppe Piazzi il 1° gennaio 1801 a Palermo e, da allora, la presenza di questi enormi blocchi di roccia e minerale fa capolino periodicamente nelle indagini scientifiche e nella nostra immaginazione. A partire dalle teorie che riguardano la scomparsa dei dinosauri sul nostro pianeta, fino all'ipotesi di una possibile catastrofe provocata dall'impatto di uno di questi corpi celesti, immaginata anche nei tanti film di fantascienza che hanno trattato il tema, come Deep Impact e Armageddon, entrambi del 1998. Più recentemente il fenomeno degli asteroidi è venuto alla ribalta dopo che numerose persone hanno registrato e pubblicato su YouTube le immagini della caduta di un asteroide in Russia nel 2013. I video sono stati visti da milioni di persone e la paura di un possibile disastro legato a un impatto in una zona abitata ha alimentato le teorie più strampalate. Secondo JC Oliver, però, gli asteroidi potrebbero essere anche una risorsa: studiandone dimensioni e movimenti attraverso gli Ultrascope della Open Space Agency, si potrebbe infatti capire di quali materiali sono composti e, se si trattasse di minerali preziosi, si potrebbe pensare di inviare delle missioni spaziali per "catturarli" e utilizzarli qui, sulla Terra.



perfettamente allineato con il telescopio. Di conseguenza le immagini vengono registrate come se si trattasse di un semplice filmato ripreso con il telefonino e poi elaborate da un sofisticato software.

Il problema dei costi

Un telescopio sufficientemente potente da garantire una visione nitida di corpi celesti come gli asteroidi costa, di solito, circa 5.000 dollari. Per il progetto Open Space Agency si è pensato di cercare di realizzare qualcosa che costasse molto meno e avesse la stessa efficacia. L'obiettivo è stato centrato con il primo modello di Ultrascope. Si tratta di un sistema composto da un telescopio azionato da un motore e gestito da una scheda Arduino. Tutto per un costo (escluso lo smartphone) di circa **600 dollari**. L'Ultrascope viene fornito in un kit di montaggio che contiene alcune delle parti necessarie alla sua costruzione, mentre altri degli elementi devono essere creati usando una stampante 3D. Insomma: per avere un Ultrascope funzionante sul balcone di casa bisogna ingenarsi e investire un po'. Ma come ci ha spiegato JC Oliver, è proprio questo lo spirito che ha animato il progetto.

La forza della collaborazione

Secondo JC Oliver, rivolgersi al mondo dei makers che usano le stampanti 3D rappresenta un grande vantaggio. «*Quando in un gruppo di persone si riesce a convincere anche solo l'1% a partecipare a un progetto come questo* — ci spiega — *c'è un altro 9% che viene coinvolto in qualche modo. Il restante 90% potrà anche non partecipare, ma in modo o nell'altro verrà a conoscenza di quello che sta succedendo*». Per il momento, ci sono già 1.600 persone che hanno deciso di partecipare al progetto, costruendo e assemblando da soli il kit di montaggio venduto dall'Open Space Agency. Numeri che secondo JC Oliver permetteranno di fare un balzo in avanti nella mappatura degli asteroidi che viaggiano in prossimità della Terra. «*Rispetto alla costruzione di enormi e costosi telescopi, la creazione di una fitta rete di punti di osservazione autonomi permette una migliore copertura della volta celeste*» continua il creativo di Microsoft. «*Questo vale soprattutto nell'emisfero meridionale del pianeta, dove ad oggi ci sono ancora pochi osservatori rispetto a quelli dell'Europa o degli Stati Uniti*».

Ultrascope costa 600 dollari contro i 5.000 di un telescopio tradizionale

Tutti i dati nella Nuvola

Le informazioni che vengono registrate da ogni singolo smartphone sono trasmesse via Internet e raccolte dai server dell'agenzia, che le elabora e analizza. In futuro, poi, ci sarà la possibilità di fare in modo che il collegamento via Internet sia utilizzato anche per orientare automaticamente gli Ultrascope e seguire con la massima precisione un singolo asteroide, o disporre i vari telescopi in modo che coprano con maggiore efficacia la volta celeste. Per il momento, infatti, il controllo dell'osservatorio robot è affidato a un gamepad Xbox, con il quale si può muovere il telescopio per ottenere l'orientamento desiderato. Divertente, ma ancora poco efficiente per gli scopi dell'agenzia.



Materiale a basso costo *Alluminio rifilato con il laser e parti stampate in 3D: ecco come è stato realizzato il kit di montaggio dell'Ultrascope. L'orientamento del telescopio è gestito da una scheda Arduino che viene controllata attraverso un gamepad per Xbox.*

Il portatile tuttofare

AFFARE DEL MOMENTO

HP 15-G066NL www.hp.com/it

Un computer portatile estremamente versatile. Può essere utilizzato per lavorare, ma anche per giocare. Monta una scheda grafica AMD Radeon con 2 GB di RAM video

€ 399

L'HP 15-G066nlA è un portatile che può sostituire senza problemi un PC desktop per l'uso professionale. Le specifiche tecniche permettono di usare al meglio Office, ma anche di giocare con i titoli più recenti. Lo abbiamo trovato in promozione da **Mediaworld**, **www.mediaworld.it** con uno sconto del 20% sul prezzo di listino. Se poi lo ritiriamo in negozio, non dobbiamo neppure pagare le spese di consegna. Se invece decidiamo di farcelo recapitare comodamente a domicilio, sarà necessario aggiungere 11,99 euro al costo complessivo del computer.

Scheda video dedicata

Il display di questo portatile è da 15,6 pollici con risoluzione di 1366x768 pixel. È perfetto per elaborare testi e tabelle con Word ed Excel, ma anche per vedere film e giocare. Il processore è un AMD A8 con frequenza di 2 GHz, mentre la RAM si attesta sui 4 GB. Il sistema operativo Windows 8.1 è molto reattivo e veloce. Il cavallo di battaglia del G066 è però la scheda video dedicata, una AMD Radeon HD 8570M con ben 2 GB di memoria propria. Possiamo sfruttarla per giocare con la maggior parte dei nuovi titoli in circolazione. Il disco fisso, infine, è del classico tipo meccanico con una capienza pari a 500 GB.

Scheda video dedicata

I portatili hanno oramai raggiunto uno sviluppo tecnologico di alto livello. Infatti, nella maggior parte dei casi possono essere utilizzati per sostituire i PC desktop. Se però vogliamo puntare al gioco, è importante la presenza di una scheda video dedicata. Questa periferica, sfruttando un proprio quantitativo di RAM, non va a incidere sulla memoria di sistema. Contiamo così su alte prestazioni in qualunque caso e su un corretto bilanciamento delle risorse anche con i titoli più affamati di risorse.

GIUDIZIO

PRO Scheda video dedicata, buone specifiche tecniche generali.
CONTRO Con i suoi 2,23 Kg non è tra i portatili più leggeri.

VOTO 8,5

Sempre connessi

HAMLET ZELIG PAD 703GL www.hamletcom.com

€ 72

Un tablet che non stupisce per potenza, ma che si dimostra un'ottimo compagno di viaggio grazie al modulo per la connessione alle reti mobili 3G



L'Hamlet Zelig Pad è un tablet pensato per navigare in Internet e rimanere sempre in contatto con i propri amici, parenti e colleghi. Non stupisce per prestazioni, ma ha un buon rapporto tra qualità e prezzo.

Connessione in mobilità

Il processore è un AMD Cortex da 1 GHz, mentre la RAM si ferma a soli 512 MB. La potenza non è quindi il punto forte di questo dispositivo. Se però cerchiamo un tablet di fascia bassa che permetta di connettersi dovunque, è la scelta giusta. Infatti, dispone di un modulo 3G per il collegamento alle reti di telefonia mobile. Possiamo così navigare in Rete anche quando non abbiamo una Wi-Fi nelle vicinanze. Il display, infine, è da 7 pollici con risoluzione di 800x480 pixel.

Come valutare un tablet

I tablet si dividono essenzialmente in due categorie d'uso: navigazione e lavoro. I primi sono quasi sempre a buon mercato e molto spesso non superano la soglia dei 100 euro. Hanno però specifiche tecniche piuttosto risicate, poca RAM e un paio di fotocamere con sensori non superiori ai 5 Megapixel. I secondi, invece, hanno prezzi molto più salati e vengono usati per qualsiasi attività. Spesso, si dimostrano perfino degni sostituti dei classici computer portatili.

GIUDIZIO

PRO Modulo 3G per la connessione alle reti di telefonia mobile.
CONTRO Solo 512 MB di RAM, specifiche tecniche di basso livello, fotocamera da soli 2 Megapixel.

VOTO 6,5

Tablet e PC tutto in uno

MEDIACOM WINPAD X110 www.mediacomeurope.it

Un PC convertibile con un ottimo rapporto tra qualità e prezzo che stupisce per versatilità e comodità d'uso



€ 250

Il Mediacom Winpad X110 è uno dei PC convertibili con il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Attualmente in promozione su Amazon, per soli 250 euro ci portiamo a casa un dispositivo in grado di essere usato come un portatile che all'occorrenza si trasforma in un comodo tablet.

Splendido display

Il processore è un Intel Atom da 1.33 GHz. Sfruttando la modalità Turbo possiamo però arrivare fino a 1.83 GHz. La quantità di RAM a disposizione è di 2 GB. Si tratta di specifiche più che sufficienti per far lavorare Windows 8.1 con reattività e velocità. Il display è da 10.1 pollici con risoluzione di 1280x800 pixel. Nitido e contrastato, permette di vedere film e foto con la massima soddisfazione. La memoria interna è di 32 GB. Disponiamo poi di una porta HDMI, utile per collegare il tablet a televisori in alta definizione. Incluso nel prezzo troviamo Office 365.

GIUDIZIO

PRO Ottime specifiche tecniche, porta HDMI, Office 365 incluso.
CONTRO Fotocamera da soli 2 Megapixel.

VOTO 9

Ci è piaciuto perché...

Il Mediacom Winpad X110 stupisce fin da subito per il prezzo. Infatti, a differenza della maggior parte dei concorrenti, possiamo acquistarlo senza spendere cifre eccessive. Le specifiche tecniche sono di buon livello e permettono di usarlo anche in sostituzione di un comune portatile. Per trasformarlo in un tablet è sufficiente sganciare il display dalla tastiera con una sola mossa. La reattività ai comandi è di ottimo livello. Possiamo anche usare qualsiasi applicazione senza preoccuparci troppo del consumo di risorse. In più dispone di una porta HDMI.

Lo smartphone elegante e veloce

LG G3S (D722) www.lg.com/it

Uno smartphone curato e capace di sfruttare tutte le applicazioni di Android senza pensieri



LG G3s è uno smartphone estremamente curato sia nell'estetica sia nelle specifiche tecniche. Il design è di alto livello, con una cover metallizzata che lo rende elegante e comodo da tenere in mano. Il display è da 5 pollici con risoluzione in alta definizione da 1280x720 pixel. Si distingue per la capacità di mostrare colori estremamente realistici e per il buon grado di illuminazione e contrasto.

Ottime specifiche

Il processore è un Qualcomm Snapdragon 400 a quattro core con frequenza di 1.2 GHz. La RAM, invece, è da 1 GB. Possiamo utilizzarlo con tutte le applicazioni Android senza alcun rallentamento. La memoria interna è di 8 GB, ma grazie alla presenza di un lettore per schede microSD, siamo in grado di espanderla fino a 32 GB. Troviamo poi due fotocamere: anteriore da 2 Megapixel e posteriore da 8. Quest'ultima consente di scattare immagini da 3264x2448 pixel di buona qualità anche in condizioni di luce un po' scarsa.

€ 199

GIUDIZIO

PRO Display ad alta risoluzione, supporta la connessione 4G.
CONTRO Qualità in ricezione delle telefonate migliorabile.

VOTO 8,5

4G-LTE è meglio...

Se utilizziamo lo smartphone per lavorare, vale la pena considerare l'acquisto di un modello dotato di supporto per il 4G. Questa tecnologia di nuova concezione permette di sfruttare un collegamento alla rete mobile estremamente veloce, tanto da superare addirittura il rendimento di una tradizionale ADSL. Possiamo così navigare in alta velocità, senza sottostare ai frequenti colli di bottiglia che diminuiscono le prestazioni del 3G. Per capire se uno smartphone supporta lo standard 4G, nelle specifiche di connettività deve essere riportata la sigla LTE, vale a dire Long Term Evolution.

Un vero bolide

ASUS RT-AC87U www.asus.com/it

Un router perfetto per ottenere il meglio dalla nostra rete Wi-Fi


€ 199

L'Asus RT-AC87U è il primo router a montare speciali antenne AiRadar che permettono di garantire prestazioni formidabili in ricezione multi-dispositivo. Usando smartphone, tablet e PC in qualsiasi punto della casa, siamo sempre sicuri di ricevere il segnale Wi-Fi in modo forte e chiaro.

Massima sicurezza

Questo dispositivo supporta il nuovo standard Wi-Fi AC per collegamenti stabili, sicuri e veloci. Riesce a far viaggiare i nostri dati a una velocità teorica di ben 2400 Mbps. In più dispone di due porte USB, una 2.0 e l'altra 3.0. Possiamo così connettere dischi fissi esterni, condividendone i dati ad alta velocità in tutta la rete. Grazie allo standard AiProtection di Trend Micro la sicurezza è di alto livello. Possiamo contare su ottimi controlli parentali che consentono di mettere al sicuro i più piccoli dai contenuti meno adatti presenti in Internet. Disponiamo poi di Asus AiCloud che consente di accedere ai dati, sincronizzare i file ed eseguire lo streaming di audio e video su qualsiasi dispositivo connesso a Internet. L'unico aspetto negativo è il prezzo un po' alto.

GIUDIZIO

PRO Wi-Fi AC, porta USB 3.0, potente.
CONTRO Costa caro, non ha il modem integrato.

VOTO 8

LE ALTERNATIVE

TP-LINK ARCHER D7
Un modem-router con supporto per la doppia banda da 2.4-5 GHz. Gestisce lo standard Wi-Fi AC e consente di raggiungere una velocità di trasferimento dati pari a 1750 Mbps.


179 €

NETGEAR R7000-100PES NIGHTHAWK
Un router che monta un processore a due core da 1 GHz. Si distingue per velocità e semplicità d'uso.


150 €

Larghe vedute

LG 29MT45D www.lg.com/it

Una monitor da ben 29 pollici che però non impressiona per risoluzione e tempo di risposta


€ 179

LG 29MT45D è uno monitor da ben 29 pollici. Possiamo usarlo con soddisfazione per guardare film, ma anche per lavorare con qualsiasi applicazione grafica come Adobe Photoshop. Ha un solo difetto: la risoluzione non è Full HD, ma si ferma a 1366x768 pixel.

Prestazioni poco brillanti

Il tempo di risposta è di 9,5 millisecondi. Si tratta di un valore estremamente alto che non rende questo monitor adatto alla visione delle scene d'azione più movimentate e all'uso dei videogiochi.
Dispone di un'interfaccia HDMI, ma non consente la connessione in analogico in VGA. Non si può quindi usare con i computer più vecchi. Con le sue 250 candele per metro quadro può contare su un buon livello di luminosità. Il contrasto dinamico, invece, è di 5.000.000:1. L'angolo di visione, infine, è di 178°. Possiamo così guardarlo anche di lato senza che le immagini risentano di alcun decadimento qualitativo.

GIUDIZIO

PRO Contrastato e luminoso.
CONTRO Bassa risoluzione, tempo di risposta molto alto.

VOTO 6,5

LE ALTERNATIVE

SAMSUNG T28D310EW
Questo monitor può funzionare anche da televisore. Ha una risoluzione di 1366x768 pixel e monta una HDMI e una presa Scart.


196 €

ASUS MX279H
Un ottimo monitor da 27 pollici con risoluzione Full HD. Dispone di uno schermo antiriflesso e monta diversi filtri che migliorano la qualità dell'immagine.


279€

Tutto in uno versatile

LENOVO C50-30 www.lenovo.com/it

Un computer tutto in uno con un processore Intel Core i3 e ben 8 GB di RAM. Possiamo usarlo per lavoro, gioco e multimedia



Il Lenovo C50-30 è un nuovo computer tutto in uno che si distingue fin da subito per il design curato e moderno. Possiamo metterlo in bella vista anche nel salotto di casa. Le specifiche tecniche sono di buon livello e permettono di usarlo con qualsiasi programma. Nel momento in cui scriviamo, è in promozione su Amazon a 549 euro contro i 699 di listino.

Tanta memoria RAM

Il processore è un Intel Core i3 da 1.70 GHz, mentre la RAM si attesta a 8 GB. Possiamo usare il computer anche per il montaggio video e l'elaborazione grafica. La scheda video è una nVidia GeForce GF 820A con 1 GB di memoria dedicata. Grazie a essa, siamo in grado di utilizzare questo PC anche per i videogiochi. Lo schermo, infine, è a LED da 23 pollici con risoluzione Full HD da 1920x1080 pixel. Il C50 monta poi un disco fisso meccanico da 1 TB.

Ci è piaciuto perché...

Nel Lenovo C50-30 sono incluse ben cinque porte USB, di cui due di tipo 3.0 per i collegamenti ad alta velocità. Troviamo poi un'ottima coppia di altoparlanti, perfetti per ascoltare la musica e le colonne sonore dei film. È presente anche un masterizzatore DVD SuperMulti Dual Layer che consente di incidere dischi dalle dimensioni massime di 8,5 GB. Il sistema operativo è Windows 8.1 che a partire dal 29 luglio potrà essere aggiornato al nuovo Windows 10 gratuitamente per un anno.

GIUDIZIO

PRO Ottimo rapporto prezzo-prestazioni, scheda video dedicata.
CONTRO Non monta un disco fisso allo stato solido.

VOTO 9

Stampa in grande

€ 109

BROTHER MFC-J4420DW www.brother.it

Una multifunzione in grado di stampare in formato A3. Si distingue per l'ottima qualità di foto e testi, ma anche per l'eccezionale velocità



La Brother MFC-J4420DW è una nuova multifunzione che consente di stampare, fotocopiare, scansionare e inviare FAX. Può essere collegata sia tramite porta USB sia mediante Wi-Fi. In più supporta la funzione di stampa da dispositivi mobile e via Cloud.

Veloce come un fulmine

Nella parte frontale è presente un display touch che permette di accedere a tutte le funzioni della stampante senza utilizzare il PC. Il vassoio per la carta consente di inserire fino a 150 fogli. La velocità si attesta sulle 20 pagine per minuto in bianco e nero e 18 a colori. Si tratta di valori eccellenti, capaci di metterla sul podio delle multifunzione più veloci in circolazione. La risoluzione è pari a 6000x1200 dpi e garantisce un'ottima qualità di immagini e testi. Per stampare in grande, siamo in grado di utilizzare fogli A3. Se vogliamo usare la modalità fronte-retro, infine, possiamo sfruttare l'opzione automatica.

Ci è piaciuta perché...

La Brother MFC-J4420DW è una multifunzione perfetta per l'ufficio. La portiamo a casa senza spendere un capitale e offre tutti gli strumenti più adatti a soddisfare qualsiasi esigenza di lavoro. La stampa in A3, per esempio, può essere considerata un valore aggiunto. In dotazione troviamo poi diversi software che consentono di usare la J44 per stampare direttamente da smartphone e tablet. Tra questi ci sono iPrint & Scan per Android e Windows Phone e Print & Scan per Windows 8 e RT. Funzione fronte-retro disponibile.

GIUDIZIO

PRO Molto veloce, ottima qualità di stampa, supporto per l'archiviazione in Cloud e i dispositivi mobile, supporto per formato carta A3.
CONTRO Non stampa su CD.

VOTO 9

Elegante e veloce

SAMSUNG SE-218GNRSD www.samsung.it

Un masterizzatore portatile estremamente curato nel design, capace di scrivere su CD e DVD ad alta velocità

€ 35



Il Samsung SE-218GNRSD è un comodo masterizzatore portatile che possiamo collegare a un notebook o a un PC convertibile. I produttori, infatti, tendono a non montare più i supporti ottici per diminuire peso e dimensioni dei propri dispositivi. Puntando sul SE-21 colmiamo la mancanza con appena 35 euro.

Essenziale e veloce

Quando acquistiamo un masterizzatore portatile, l'estetica non è certo uno dei primi aspetti cui guardare. Samsung, tuttavia, ha deciso di curare particolarmente il design del suo modello. Abbiamo così un masterizzatore elegante e capace di contare su una buona qualità costruttiva. Per masterizzare un DVD Dual Layer da 8,5 GB raggiunge una velocità di 6x, mentre per i tradizionali CD arriviamo a 24x. Riesce poi a trasferire i dati a circa 33,3 MB/secondo e ha un tempo di accesso per la lettura di circa 150 millisecondi.

GIUDIZIO

PRO Veloce, elegante, supporta tutti i formati di CD e DVD compresi i Dual Layer da 8,5 GB.
CONTRO Non gestisce il Blu-Ray.

VOTO 8

Videochiamate in alta risoluzione

MICROSOFT LIFECAM CINEMA www.microsoft.it

Una webcam che riprende in alta risoluzione, pensata per l'uso con Skype e Windows



€ 50

La Microsoft LifeCam Cinema è una webcam pensata per dare il meglio con Skype e ottimizzata per l'uso in Windows. Consente di riprendere in alta definizione con risoluzione di 1280x720 pixel. In più, grazie alla tecnologia TrueColor, offre un'ottima qualità dei colori con possibilità di regolare l'esposizione.

Riprese di qualità

La LifeCam Cinema monta un sistema autofocus che permette di mantenere le immagini nitide anche se ci muoviamo. Può essere ruotata di 360°. Tramite il pratico sostegno integrato, siamo poi in grado di montarla su qualsiasi schermo in posizione ideale per la ripresa in primo piano. La registrazione dei video avviene a 30 fotogrammi al secondo. La lente, infine, è di tipo grandangolare e consente di riprendere con facilità anche gruppi di persone.

GIUDIZIO

PRO Riprende in alta definizione, lente grandangolare.
CONTRO Risoluzione delle foto di soli 5 Megapixel.

VOTO 8,5

Masterizzatori e chiavi USB

Le prestazioni e la capienza delle moderne chiavi USB hanno reso obsoleto l'uso dei vecchi DVD. Oggi, infatti, bastano poche decine di euro per portarsi a casa una memoria flash da 16 GB, utilizzabile con qualsiasi PC. Nonostante questo, i dischi ottici continuano a rimanere i supporti ideali per archiviare i nostri film. Acquistare un masterizzatore portatile poi può essere utile per svariati scopi. Considerando la continua diminuzione dei prezzi, la convenienza di un investimento come questo è senza paragoni.

Attenti alla connessione

Quando acquistiamo una webcam capace di riprendere in alta definizione, dobbiamo prima assicurarci di avere una buona ADSL. Se la linea dati non è abbastanza veloce da trasmettere le immagini a una buona risoluzione, sarà del tutto inutile disporre di una videocamera HD. Per sfruttare a dovere questi dispositivi, è necessario contare su una connessione capace di raggiungere velocità di almeno 7 Mega, vale a dire circa 650/600 Kb/s. Possiamo comodamente valutare le prestazioni della nostra ADSL dal sito **www.speedtest.net/it**.





Speaker potenti

GENIUS SW-G2.1 www.genius-europe.com

Un sistema di casse 2.1 pensato per i videogiocatori, capace di restituire un'ottima qualità audio

€ 50

Il Genius Sw-G2.1 è un set di casse composto da due satelliti e un subwoofer. È pensato soprattutto per i giocatori che vogliono percepire al meglio gli effetti speciali dei titoli più moderni. Nel momento in cui scriviamo, è in promozione su Amazon a soli 50 euro.

Design grintoso

La qualità audio è di alto livello, addirittura superiore a quella di molti altri modelli ben più costosi. I bassi sono leggermente sotto-tono, ma vengono bilanciati dagli alti e dai medi particolarmente cristallini. Il design è poi un ulteriore punto a favore. Dona grinta alla nostra scrivania. Il regolatore, infine, permette di gestire il volume con comodità.

GIUDIZIO

PRO Pensate per il gioco, buon bilanciamento sonoro.
CONTRO Bassi sotto-tono.

VOTO 8

LE ALTERNATIVE

PHILIPS SPA2335/12
Una coppia di altoparlanti cui si unisce un valido subwoofer. Hanno una potenza di 28W e offrono una buona qualità audio generale.



43 €

LOGITECH SPEAKER SYSTEM Z323
Semplice ed essenziale, questo set di casse può essere usato con soddisfazione sia per ascoltare musica sia per gli effetti sonori dei giochi.



43 €

Le cuffie universali

AUGUST EP650 www.amazon.it

Un paio di cuffie che possono collegarsi sia in modalità Bluetooth sia con l'uso del tradizionale cavo



€ 45

Le August EP650 sono cuffie pensate per essere indossate con la massima comodità anche per lunghi periodi. I due padiglioni sono imbottiti e rivestiti di morbida pelle che ha il pregio di mantenerci totalmente isolati dall'esterno. Non hanno fili, ma si collegano tramite la connessione Bluetooth. In più, dispongono di un microfono integrato e hanno la funzione Viva Voce. I tasti di controllo sono collocati sul padiglione destro e consentono di regolare il volume in modo facile e veloce.

Funzionano anche con il cavo

Grazie al supporto per l'ingresso Jack da 3,5 mm, siamo in grado di collegarle anche a quei dispositivi che non supportano il Bluetooth. Le August EP650 sono poi disponibili in svariati colori alla moda, tra cui nero, giallo, rosso, viola, bianco e grigio.

GIUDIZIO

PRO Design moderno ed essenziale, comode da indossare, possono essere usate via cavo e in Wi-Fi.
CONTRO Leggero fruscio di sottofondo in connessione Bluetooth.

VOTO 8,5

LE ALTERNATIVE

ARCTIC P614 BT
Cuffie Bluetooth dal design curato e moderno. Il loro punto di forza è l'autonomia. La batteria dura ben 30 ore.



49 €

PHILIPS SHB5500BK/00
Cuffie ripiegabili Bluetooth che possono essere usate per inoltrare e ricevere chiamate vocali via Internet.



35 €

Attenti a WhatsApp! C'è una tecnica per rubare l'account!



Un sito che si chiama The Hacker News spiega come i malintenzionati rubano gli account di WhatsApp. Stiamo tutti molto attenti!

Un detto che circola tra gli esperti di sicurezza informatica recita: *l'anello debole nella sicurezza di un computer si trova sempre fra la sedia e il monitor*. In poche parole è un modo sofisticato per dire che se ci becchiamo un virus o qualcuno ruba i nostri dati, alla fine dei conti la colpa è solo nostra, perchè non abbiamo prestato sufficiente attenzione ai nostri dipositivi o abbiamo aperto qualche allegato di troppo. In effetti, questo detto sembra calzare a pennello alla tecnica che utilizzano alcuni individui per rubare l'account di Whatsapp dagli smartphone di chi non presta particolare attenzione alla propria sicurezza o si fida troppo delle persone sbagliate...



Furti istantanei

Per rubare il codice di WhatsApp, i malintenzionati si impossessano per qualche minuto dello smartphone di un'altra persona con la scusa di una telefonata o mentre il proprietario è assente dalla sua scrivania.

Un concentrato di informazioni

Il telefono è uno strumento importantissimo per la nostra sicurezza e non va mai lasciato incustodito. Basta solo pensare che quasi nella totalità dei casi l'email configurata sullo smartphone è la stessa che usiamo sul nostro computer principale e quindi chi ha accesso al telefono può trovarsi le porte aperte su tutto il nostro mondo digitale: account della banca, codici segreti, rubrica degli indirizzi e appuntamenti, conversazioni che dovrebbero restare private e così via. Purtroppo, può capitare di prestare il proprio telefono a qualcuno anche solo per fare una telefonata o mandare un messaggio: non facciamolo mai! Ora vi spieghiamo come fa una banda di pirati a rubare l'account di WhatsApp dei telefoni in un attimo. Poco importa se si tratta di un costoso iPhone, di uno smartphone Android o Windows Phone. E non stiamo parlando di un baco del programma, che invece funziona benissimo. Si tratta semplicemente di un sistema collaudato per approfittare di un attimo di distrazione. Vediamo allora come funziona questa tecnica per evitare di cadere incautamente nella trappola.

Prima fase: l'account

La prima cosa che l'eventuale ladro prepara è un nuovo account di WhatsApp sul proprio smartphone, ma utilizzando il numero di telefono della persona che vuole ingannare. Già questo è sufficiente a capire che chi pratica questa tecnica, conosce la persona da derubare. Può essere un falso amico o magari un collega di lavoro che sa che lasciamo il telefono sulla scrivania quando per esempio ci allontaniamo per andare in bagno o ci assentiamo per una commissione veloce.

Seconda fase: il PIN

Quando creiamo un nuovo account di WhatsApp, il servizio invia un codice PIN al numero che abbiamo scelto di usare. La cosa avviene di solito in pochi secondi. Questo codice ci serve per confermare a WhatsApp che effettivamente siamo noi i proprietari di quel numero di telefono. I malintenzionati fanno quindi inviare a WhatsApp il codice PIN del telefono da "rubare" sfruttando l'attimo in cui ce l'hanno in mano. Così possono memorizzarlo rapidamente. Il proprietario non si accorgerà di nulla.

Terza fase: il furto

Una volta in possesso del PIN di conferma, i ladri di account non fanno altro che inserire il codice nel nuovo profilo WhatsApp che hanno creato sul proprio telefono. Da quel momento, possono avere libero accesso alle chat e scrivere messaggi con il nome dell'ignaro malcapitato. Come possiamo vedere si tratta di una cosa veloce che però può creare danni davvero molto seri!

Netflix in Italia



"I pirati non ci fanno paura..."

Pronto a sbarcare nel nostro Paese il servizio americano più famoso al mondo per la trasmissione di film e serie TV in streaming...

Per chi non lo conoscesse, Netflix è un colosso americano che basa la sua fortuna sulla trasmissione di film in streaming. Negli Usa il servizio è attivo dal 2008 e trasmette regolarmente prime visioni, documentari e serie televisive che in molti casi l'azienda si produce addirittura autonomamente. Ci si abbona e si accede a un catalogo vastissimo di titoli che dal 2010 è approdato anche in Sud America e in Europa. Nel 2014 il servizio ha superato i 50 milioni di abbonati. Insomma parliamo di un colosso di prima classe che però in Italia non è mai entrato. Come mai?

Italia, un Paese difficile

L'annuncio dello sbarco nel nostro Paese è stato fatto più volte, negli ultimi anni, ma la cosa non si è mai concretizzata. Nel frattempo in Italia sono sorti servizi di video on demand via Internet, come **Sky Online**, **Mediaset Infinity**, **Chili** e altri. Il fatto è che, secondo alcune indiscrezioni, Netflix avrebbe ritardato a lungo il suo sbarco qui da noi a causa dell'elevato tasso di pirateria che nel Belpaese sembra raggiungere vette in grado di ridurre drasticamente gli utili delle aziende che distribuiscono film.

Come l'acqua minerale

Il 2015 è l'anno in cui Netflix arriva finalmente anche da noi: su www.netflix.com/it/ lo dice chiaramente. Reed Hastings amministratore delegato dell'azienda ha dichiarato pubblicamente che non teme la pirateria. Anzi, secondo alcune dichiarazioni, lui non la vede neanche tanto di cattivo occhio «*Lo si può chiamare problema, ma la verità è che la pirateria ha anche creato un pubblico che oggi si è abituato a vedere contenuti via Internet*». Secondo Hastings Netfix offre un'alternativa più semplice, conveniente e immediata che cercare file torrent sul web. Si risparmia tempo e si gode di una qualità audio e video che i pirati non sono sempre in grado di garantire. Invece, tutti sanno benissimo che sul Web si trova materiale di altissima qualità e non solo film scadenti. Anche qui il Ceo di Netflix propone un paragone originale: tutti in casa abbiamo l'acqua potabile, eppure tanti scelgono di bere quella minerale. Netflix vuole raggiungere quel tipo di pubblico. Noi siamo assolutamente a favore della legalità, quindi staremo a vedere...

Compute Stick un PC da taschino

Arriva da Intel un computer rivoluzionario grande poco più di una chiavetta USB in grado di trasformare un televisore in un PC perfettamente funzionante...



€ 180,00
IVA INCLUSA

Grande come una chiavetta USB di prima generazione e potente come un computer di fascia bassa: è il nuovo dispositivo ideato da Intel che trasforma qualsiasi schermo in un computer. Basta collegarlo alla presa HDMI, presente ormai nella maggioranza dei televisori, e il gioco è fatto.

Di cosa si tratta

Le dimensioni di questo dispositivo sono davvero ridotte: parliamo di 10 cm x 3,4 cm x 1,2 cm. Lo troveremo a breve nei negozi in due differenti versioni, una con processore Intel Atom, 2 GB di Ram, 32 GB di memoria flash per l'archiviazione dei dati e Windows 8.1 preinstallato, l'altra con processore Intel Atom, 1 GB di Ram, 8 GB di memoria flash per l'archiviazione dei dati e Linux UBUNTU preinstallato. La seconda, nonostante le prestazioni inferiori, assolve comunque bene ai suoi compiti grazie al sistema operativo open source particolarmente snello e veloce.

I componenti

Abbiamo provato la prima versione, disponibile per l'acquisto da pochi giorni a un prezzo intorno ai 180 euro. Ma cosa c'è dentro questo piccolo gioiello tecnologico?
Il motore di Compute Stick è un processore **Intel Atom Z3735F Quad**, ci sono poi **2 GB di Ram** e **32 GB di memoria Flash** EMMC per l'archiviazione dei dati. Per quanto le dimensioni siano ridotte, abbiamo a disposizione anche una porta **USB 2.0** e non mancano funzionalità **Wi-Fi N**, **Bluetooth 4.0**, porta **HDMI 1.4** e un alloggiamento per **schede micro SD,** che ci permette di espandere la memoria fino a 128 GB (la scheda SD non è inclusa). Infine troviamo una micro USB per l'alimentazione del Compute Stick e il tasto fisico per accendere e spegnere il computer in un clic. Nella confezione oltre al dispositivo c'è l'alimentatore micro USB con gli adattatori per le prese dei diversi Paesi e una comoda prolunga HDMI che si rivela preziosissima. L'accesso a questa tipologia di uscita nei televisori, infatti, non risulta sempre facile da raggiungere perchè generalmente viene posizionata sul retro dello schermo.

Accensione rapida

Collegando il dispositivo all'alimentazione, il computer si accende automaticamente e in pochi secondi ci troviamo di fronte alla schermata di configurazione iniziale di Windows. Bisogna chiaramente munirsi di un mouse e una tastiera Bluetooth per non occupare la sola porta USB a disposizione che potrebbe tornare utile per altre periferiche come dischi esterni, stampanti o altro.
Dei 32 GB di spazio a disposizione, circa 11 sono occupati da Windows 8.1 e dalle altre applicazioni preinstallate sul sistema, lasciandoci a disposizione poco più di 20 GB. Per questo consigliamo subito l'acquisto di una memoria SD da inserire nell'alloggiamento oppure un disco esterno USB.

Questo PC può rivelarsi utile da collegare al TV dell'albergo quando siamo in viaggio



IN BREVE

CARATTERISTICHE
- Wi-FI e Bluetooth
- Processore: Atom
- Memoria: 32 GB
- RAM: 2 GB
- Dimensioni: 10x3,4x1,2 cm

SISTEMA OPERATIVO
Windows 8.1

PREZZO
180,00 €

SITO
www.intel.it

Aumentare la memoria. *Lo spazio a disposizione all'interno di questo Mini PC è di soli 32 GB dei quali circa 11 GB sono occupati da Windows 8.1. Di conseguenza, per espanderne la capacità di memorizzazione e copiare i nostri dati, file o programmi, una scheda di memoria risulta fondamentale. Fortunatamente Intel ha pensato bene di inserire un alloggiamento Micro SD sul lato sinistro del Compute Stick.*

Compute Stick è disponibile in due versioni: una con Windows e l'altra con Linux

La prova su strada

Come prima cosa abbiamo voluto provare a guardare alcuni video in full HD su Youtube: Compute Stick regge benissimo la prova superando anche i problemi di surriscaldamento, grazie all'attivazione di una silenziosa ventola che si accende appena vengono superati i 65 gradi. In ogni caso il livello della temperatura è abbastanza costante e non va mai al di sotto dei 70 gradi. Anche durante la visione di un video presente sull'hard disk esterno non abbiamo riscontrato rallentamenti o blocchi di alcun genere. La navigazione su Internet risulta fluida se non per qualche problema di caricamento delle pagine web un po' più pesanti, dovuto all'unico neo di questo prodotto: l'antenna Wi-Fi. Purtroppo non ci è sembrata molto stabile e, nonostante i pochi metri di distanza dal router, durante il test abbiamo sperimentato rallentamenti improvvisi e addirittura uno scollegamento dalla rete. Dobbiamo però sottolineare che il modello provato era uno dei primi in circolazione, quindi probabilmente non ancora in versione definitva.

Buone prestazioni

Microsoft Office non è incluso nel prezzo, per questo abbiamo installato Open Office che funziona senza problemi e offre una risposta delle applicazioni e dei comandi più che soddisfacente. Abbiamo provato anche Skype che, per ovvi motivi, funziona solamente come chat senza possibilità di videochiamare visto che il Compute Stick è sprovvisto di videocamera. Successivamente abbiamo testato Mail, il client di posta predefinito e preinstallato in Windows 8.1, tenendolo aperto insieme ad Open Office e Internet Explorer: tutto è filato assolutamente liscio. Sappiamo che questo non è un computer da cui aspettarsi grandi prestazioni grafiche, quindi abbiamo voluto provare un paio di giochi 2D (senza particolari esigenze hardware) che hanno funzionato davvero bene.

In definitiva

L'Intel Compute Stick risulta essere, per prestazioni, la migliore chiavetta X86 oggi presente sul mercato. Non può essere acquistata come computer principale ma può assolvere alla funzione di computer secondario o d'emergenza e può essere utilizzata, collegata al televisore di casa, come media station per vedere film e ascoltare musica. Nell'ambito business è sicuramente un ottimo prodotto per chi viaggia molto, da tenere sempre in borsa e collegare al TV della camera d'albergo o al proiettore di un cliente, magari per mostrare grafici e presentazioni al volo. Peccato solo per i problemi legati all'antenna Wi-Fi, comunque da verificare.



La TV diventa un Computer. *Questo mini PC si collega al televisore attraverso l'ingresso HDMI e lo trasfoma in un grande monitor. Nella confezione è presente una comoda prolunga che ci permette di collegarlo e scollegarlo velocemente senza dover spostare la TV tutte le volte. Ricordiamo, infatti, che in genere gli ingressi HDMI dei televisori si trovano sul retro del TV e risultano un po' scomodi da raggiungere.*

HP Pavilion Mini Desktop

€ 399
IVA INCLUSA

Un PC dal design estremamente compatto con a bordo Windows 8.1. Perfetto da tenere sulla scrivania o in salotto, vicino al televisore...



Qualcuno sostiene già da un po' di tempo che i desktop sono morti. Ormai il futuro è dei convertibili 2in1 che sostituiscono portatili tradizionali e tablet. La verità è che è morto un modo vecchio di concepire i desktop. Ovvero macchine ingombranti, spesso rumorose, da aprire a piacimento per sostituire i componenti interni (non senza fatica). In realtà, lo spazio per computer compatti e dal design curato ed elegante c'è ancora e HP ci crede. La conferma è questo **Pavilion Mini Desktop** che abbiamo avuto modo di provare per qualche settimana.

A prima vista

Lo avevamo già visto nelle foto del comunicato stampa, ma una volta estratto dalla scatola questo Mini Desktop ci ha decisamente colpiti per il suo aspetto e per la qualità dei materiali con cui è stato intelligentemente costruito.
Solido, con un case di robusta plastica bianca, la superficie superiore grigia e una base in gomma che attutisce qualsiasi vibrazione, è perfetto da tenere sulla scrivania o ancora meglio, dietro al nostro televisore. Con uno spessore di 5,2 cm e un peso di soli 0,73 kg , il Pavilion Mini Desktop si tiene comodamente senza fatica nel palmo di una sola mano.
Insomma una macchina che a prima vista lascia sicuramente il segno. Se pensiamo che i Mac Mini di Apple siano dei bei computer, ebbene questi Mini Desktop di HP non hanno assolutamente nulla da invidiare. Anzi, costano meno di un Mac Mini, sono più piccoli e permettono di aggiornare i componenti interni rimuovendo la parte inferiore bloccata da tre viti e nient'altro. In questo modo è possibile cambiare l'hard disk con un modello più capiente oppure aggiornare la dotazione di memoria RAM aggiungendo un nuovo modulo nell'alloggiamento vuoto.

A chi serve un mini PC?

L'aspetto compatto e il design di questo computer ci permettono di posizionarlo in salotto, collegato al televisore che in questo modo diventa un monitor gigante per Windows 8.1. Non pensiamo però a questa macchina solo come a un deposito di film e musica. Il modello **300-030nl** che abbiamo provato monta un processore **Intel Core i3-4025U dual core**. Si tratta quindi di un motore che troviamo nei computer di fascia media e ci permette di eseguire qualunque operazione. senza nessun problema. Grazie poi alla scheda video integrata Intel HD 4400, anche la qualità grafica offerta è di tutto rispetto.

I programmi

Di certo non useremo questo Mini Desktop per eseguire pesanti operazioni di rendering 3D e montaggio video, perchè per tali attività è meglio un computer con processore Intel Core i7, ma per tutto il resto si tratta di un PC dignitosissimo per navigare su Internet, usare i programmi del pacchetto Office, visualizzare video o immagini e persino aprire Photoshop e fare modifiche alle nostre foto.
Durante le nostre prove abbiamo deciso di installare nuovi programmi e ci abbiamo lavorato tenendolo collegato a un televisore Full HD. I risul-

All'interno monta un processore Intel Core i3 per eseguire qualunque tipo di programma



Tutto quello che serve. *Sul retro del computer troviamo tutte le porte che ci servono per collegare monitor o periferiche esterne. Nella parte frontale sono presenti due ingressi USB per inserire al volo chiavette e dischi fissi.*

GIUDIZIO

PRO
- Compatto ed elegante
- Può essere aperto e aggiornato
- Ottima dotazione di porte

CONTRO
- Nulla da segnalare

SISTEMI OPERATIVI
Windows 8.1

PREZZO
399 €

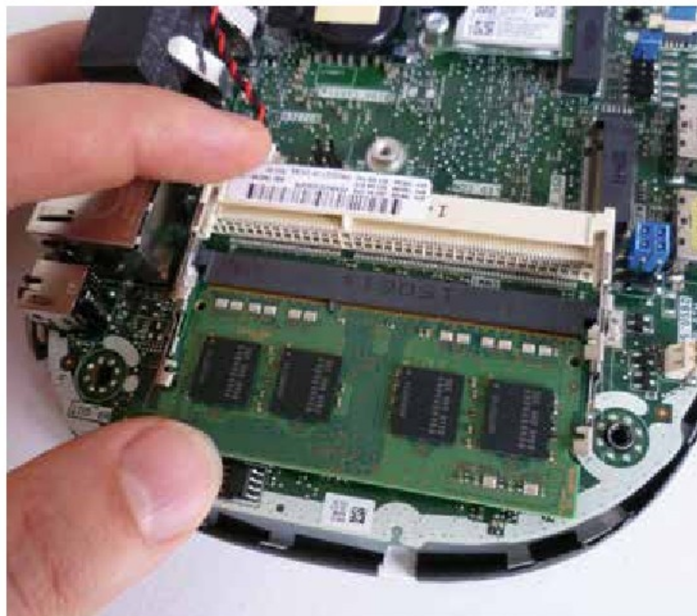
SITO
www.hp.com

Rimuovendo tre viti possiamo aprire il computer per aggiornare disco e RAM

tati sono stati ottimi. Dopo il primo avvio, in cui dobbiamo configurare il nostro profilo Windows e scaricare gli aggiornamenti più recenti del sistema operativo, il computer è risultato davvero molto stabile e scattante.
Si avvia velocemente e i vari software partono senza farci aspettare un secondo di più. Abbiamo provato a riprodurre file video compressi nei formati MKV, MP4, Divx, Mov anche ad alta defiizione e non ci sono state esitazioni di alcun tipo. Poi abbiamo scaricato dallo store di Windows l'immancabile Asphalt 8 e ci abbiamo giocato per qualche ora sullo schermo del nostro televisore. La scheda video integrata si è rivelata all'altezza della situazione. Con tutti i dettagli al massimo, il gioco è stato comunque fluido e godibile senza fastidiosi rallentamenti di nessun tipo.

Dentro il computer

Per vedere com'è fatto all'interno questo computer abbiamo rimosso la base in gomma e tolto le tre viti che tengono fermo il suo guscio. L'operazione è semplicissima e ci ha permesso di accedere all'interno della macchina che è organizza in tre strati: sul primo c'è un sistema di raffreddamento silenziosissimo. Sul secondo c'è la piccola scheda madre con il processore, la memoria e tutte le porte di espansione del computer e, infine, sul terzo strato è fissato un disco fisso da 2,5 pollici (come quello usato solitamente dai portatili). Si tratta di un disco meccanico da 1 TB e non a stato solido, ma nulla ci vieta di aggiornare la macchina con un modello SSD, magari più avanti, quando i prezzi saranno scesi ulteriormente. Abbiamo a disposizione due slot destinati alla memoria RAM. Il primo è occupato da un modulo da 4 GB, mentre il secondo è libero e ci permette di aggiungerne in qualunque momento altri 4 per portare la macchina a 8 GB totali e lavorare ancora meglio, con più programmi aperti contemporaneamente sempre senza rallentamenti.



Dietro la maschera. *Abbiamo tolto le tre viti che si trovano sul fondo del computer e rimosso la cappotta in plastica. All'interno del Mini Desktop troviamo un disco da 2 pollici e mezzo che possiamo sostituire senza problemi e uno slot vuoto di memoria che ci permette di aggiungere facilmente un secondo modulo di RAM.*

In conclusione

L'HP Pavilion Mini Desktop ci ha fatto venire subito voglia di acquistare uno dei suoi "fratelli". Monta componenti di ottima qualità, è veloce, silenzioso e si tiene in un palmo di mano. Anche l'alimentatore esterno è sufficientemente compatto. Possiamo posizionarlo ovunque in casa senza preoccuparci dell'ingombro e usarlo come computer principale per lavorare con lamaggior parte dei software oppure collegarlo al televisore. È dotato di funzionalità **Wi-Fi** e **Bluetooth** per collegare accessori e riprodurre contenuti in streaming da ogni ambiente della casa. Insomma, a questo computer non manca proprio nulla!

L'ascolto di grande qualità

Ascoltare musica con il computer è molto piacevole, ma è meglio farlo con un programma capace di rendere giustizia ai suoni, completo, facile da usare e magari gratuito!

Sono ormai passati molti anni dall'avvento dei file MP3 e da allora il computer è diventato una piattaforma ideale per ascoltare musica nel modo più semplice e comodo possibile. Windows dispone già del suo Media Player a questo scopo, ma esistono programmi più completi, oltre che progettati in modo specifico proprio per esaltare l'audio delle nostre canzoni preferite. Tra questi, **AIMP 3** merita tutta la nostra attenzione e spieghiamo subito perché: prima di tutto è un software dotato di una grande quantità di funzioni che vanno dal semplice ascolto alla conversione dei file audio in diversi formati. In secondo luogo, dispone di effetti, un ottimo equalizzatore e tante regolazioni per ottenere esattamente il tipo di ascolto che vogliamo. Infine, il livello di qualità è altissimo, il che sorprende ancora di più se pensiamo che il programma è completamente gratuito! Usarlo è semplice, ma nella nostra breve guida vedremo come muovere i primi passi e godersi musica di qualità.

A COSA SERVE

Riproduce i file audio in modo impeccabile

DA DOVE SI SCARICA

http://www.aimp2.us

PUNTI DI FORZA

- Il solo equalizzatore merita da solo il download del programma
- Versatile e con tante funzioni
- Può essere installato anche su una chiavetta Usb
- Qualità audio perfetta

LA NOSTRA MUSICA AD ALTO LIVELLO



1 Aspetto familiare. AIMP 3 si presenta con un aspetto semplice e familiare. Ricalca infatti i player audio più noti e usati, come il celebre Winamp. In primo piano abbiamo i controlli di riproduzione, con la finestra dei brani in basso e l'equalizzatore.



2 Caricare i brani. Ci sono due modi per importare la nostra collezione di musica nel programma. Il primo è tramite il tasto **+** nell'angolo in basso, che permette di aggiungere brani o intere cartelle. In alternativa, trasciniamo i file nella finestra.



3 Equalizzatore. L'equalizzatore, sempre in primo piano, può essere regolato agendo sui cursori con il mouse. Un clic sull'icona delle **Impostazioni** permette di accedere al menu **Gestione DSP**, dal quale è possibile lavorare con maggiore precisione.



4 Altre funzioni. Le due piccole icone in alto a sinistra danno accesso alle **Preferenze** e alle **Utilità**. Da qui si accede, per esempio, allo strumento di conversione dei formati audio, ma anche alle opzioni di riproduzione e al sistema di Playlist.

Un desktop tutto nuovo

Organizzarci in modo da essere più veloci nelle operazione quotidiane è semplice, possiamo farlo grazie a un programma che aggiunge un elemento nuovo al nostro desktop

A COSA SERVE

Riorganizza il desktop per facilitare l'accesso a file e programmi

DA DOVE SI SCARICA

www.eusing.com

PUNTI DI FORZA

- Velocizza il lavoro quotidiano.
- Può essere personalizzato per adattarsi alle nostre esigenze.
- Collega anche intere cartelle.
- È molto piacevole graficamente da vedere e usare.

Lavorando con il computer, o anche solo usandolo per svago, ci troviamo spesso a ripetere determinate operazioni. Per esempio, le più comuni sono l'avvio di un programma oppure l'apertura di una cartella, magari quella che contiene le nostre foto o la musica da ascoltare. Per facilitare le cose, sarebbe bello avere ogni cosa sul desktop, sempre a portata di mano da aprire o avviare con un solo clic. Ebbene, **Eusing Launcher** ci permette di fare proprio questo. Una volta installato, infatti, il software aggiunge una speciale "Ruota" composta da icone, ognuna delle quali può essere trasformata in una scorciatoia per un programma da avviare, ma anche per una cartella specifica nel nostro disco fisso. Il bello è che possiamo organizzare tutto in pochi istanti, semplicemente trascinando la cartella o l'eseguibile che ci serve su una delle icone della ruota. A quel punto basta un singolo clic e il gioco è fatto! Eusing Launcher, oltre a essere pratico e utile, è anche completamente gratuito.

FILE A PORTATA DI MANO

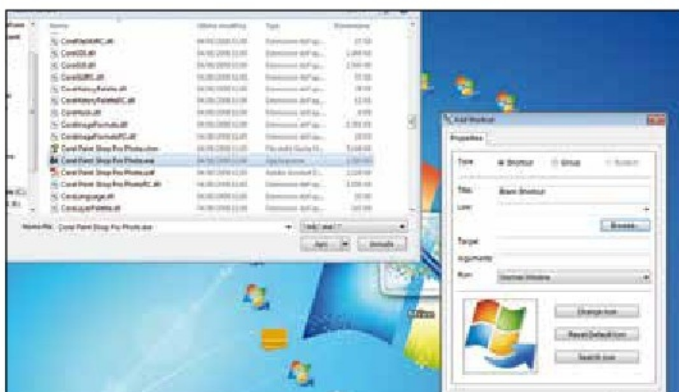
PROGRAMMA IN INGLESE



1 La ruota magica. Dopo l'installzione, avviamo Eusing Launcher. Al centro del desktop, vedremo comparire una ruota composta da icone. Ci sono quelle classiche del Cestino o della Posta e quelle con il logo di Windows.



2 Icone e collegamenti. Ogni icona con il logo di Windows può diventare il collegamento a qualsiasi cosa desideriamo. Raggiungiamo, per esempio, una cartella che usiamo spesso e trasciniamola su una delle icone.



3 Anche gli eseguibili. Trascinando la cartella sull'icona, questa si trasforma in un collegamento da aprire con un solo clic. La stessa cosa vale per i file .exe, cioè quelli che avviano i programmi. Trasciniamo i più usati sulle icone.



4 A modo nostro. Facendo clic destro sulla grande icona centrale, invece, potremo accedere al piccolo ma completo menu delle opzioni. Qui possiamo modificare il numero e anche le dimensioni delle icone e molto altro ancora.

•ELETTRODOMESTICI•

Il forno che cucina da solo

June è un forno, in apparenza normale, in grado però di riconoscere quale cibo c'è nella teglia e scegliere autonomamente come cuocerlo. Non solo, ci mostra sullo smartphone come procede la cottura e scatta foto da condividere sui nostri social network preferiti. Sviluppato da una startup californiana, June si distingue dagli altri forni per la fotocamera Full HD, il processore di ultima generazione e la connessione wi-fi. Possiamo comodamente controllarlo anche a distanza, sfruttando l'app da scaricare su smartphone e tablet. Attualmente il forno è in prevendita online alla cifra "scontata" di 1.500 dollari, ma dopo il suo lancio ufficiale il prezzo dovrebbe salire a ben 3.000 dollari. Il cuore tecnologico di June è formato dal processore Tegra K1 quad core, uno dei più potenti sul mercato e dalla fotocamera interna, in grado di identificarte attraverso l'uso di complessi algoritmi quale cibo abbiamo messo a cuocere. Ad aiutare il forno in questa difficile analisi interviene anche una bilancia. Il forno suggerisce temperature e tempi di cottura, che l'utente può modificare sia dal display da 5 pollici sia dal proprio dispositivo portatile. Completano la dotazione due ventole e sei serpentine di riscaldamento in fibra di carbonio per arrostire e tostare. L'applicazione può essere configurata in modo da ricevere una notifica quando la pizza è quasi pronta, oppure quando è ora di girare l'arrosto o aggiungere l'ingrediente fondamentale alla riuscita del piatto. Una comodità in più.



SOCIETÀ

Donne che amano fare la spesa online

Secondo un'indagine condotta da Cortilia, il mercato agricolo online che vende direttamente i prodotti degli agricoltori locali, le donne che usano maggiormente Internet per fare la spesa hanno tra i 35 e i 44 anni, lavorano e sono mamme. Amano la tecnologia e alla Rete chiedono qualità e prezzi convenienti. Ad acquistare online quindi non sarebbero le più giovani (solo 2 su 10) ma le over 35, che risparmiano tempo riempiendo la dispensa grazie al web. Il 39% delle donne che sfruttano internet per fare la spesa hanno quindi tra i 35 e i 44 anni, seguono poi con il 25% le signore dai 45 ai 54 anni mentre le ragazze tra i 25 e i 34 anni rappresentano solo un 23% del totale e le over 55 il 12%. I single (17%) sembrano meno propensi a sfruttare il web per riempire frigoriferi e dispense: sono le coppie (83%) i maggiori frequentatori di supermercati e negozi di cibo online, il 59% delle quali ha almeno un figlio. Anche se la tecnologia sta letteralmente rivoluzionando il modo con cui si fanno gli acquisti, questa ricerca ha svelato che fare la spesa, almeno quando si tratta di prodotti alimentari e per la casa, è ancora un'attività prevalentemente femminile.

•MUSICA•

Spotify raccoglie 526 milioni di dollari

Investitori di tutto il mondo hanno scommesso su Spotify, che ha raccolto ben 526 milioni di dollari. Il valore della società dovrebbe ora aver raggiunto gli 8 miliardi e mezzo di dollari. Una cifra importante che testimonia quanto i mercati credano all'industria della musica in streaming. Questa importante ondata di finanziamenti servirà a Spotify per investire ulteriormente nella sua offerta di contenuti in streaming, che presto comprenderanno anche video, podcast di trasmissioni e notizie, grazie agli accordi siglati con partner come Bbc, Abc, Espn, Vice e Condé Nast Entertainment. Nel frattempo la concorrenza di Apple Music, il servizio di streaming musicale della Mela, ha portato Spotify a ripensare le sue tariffe base. Secondo il sito specializzato nella divulgazione di recensioni e notizie tecnologiche The Verge, Spotify dovrebbe abbassare il prezzo degli abbonamenti per le famiglie. Apple offrirà un abbonamento famiglia a 14,99 dollari al mese, valido per l'accesso al servizio di ben sei persone. Con la stessa cifra oggi Spotify consente di ascoltare musica in streaming solo a due persone. Inevitabilmente Spotify sarà costretta ad adeguarsi se non vuole perdere terreno.



LEGGI E REGOLE

Diritti d'autore sulle immagini

Chi si appropria di una nostra foto prendendola senza permesso da Facebook commette reato. Questo è quanto ha stabilito una sentenza del Tribunale di Roma. Divulgare immagini in Rete quindi "non comporta la cessione integrale dei diritti fotografici". La vicenda nasce dalla pubblicazione, nella pagina Facebook di un fotografo, di alcuni scatti realizzati per una discoteca romana. Le stesse foto sono poi state utilizzate, all'insaputa del proprietario, da alcuni media nazionali per articoli e servizi. Il fotografo ha fatto causa al giornale che non ha indicato la paternità delle immagini e ha vinto. Il giornale è stato condannato al risarcimento dei danni patrimoniali e morali. Un duro colpo all'abitudine, da parte di molti media online e non solo, di saccheggiare materiale fotografico per la realizzazione di articoli e blog, senza neppure indicare l'autore. Una prassi che nasce dall'errata convinzione che ciò che si trova online sia lì a disposizione di tutti...

AZIENDE

Causa ad Apple per il controllo delle borse

I lavoratori di alcuni negozi Apple si sono ribellati all'obbligo di farsi perquisire all'uscita dal lavoro. "Controllare le borse dei dipendenti dei negozi Apple come precauzione in termini di sicurezza è imbarazzante e umiliante". Questo messaggio è arrivato fino all'amministratore delegato di Apple Tim Cook, dopo che un gruppo di lavoratori si sono uniti per depositare un'azione legale in tribunale, legata proprio alle perquisizioni al termine del turno nei punti vendita. In particolare i dipendenti non hanno chiesto che cessino i controlli ma vogliono essere retribuiti per il tempo che perdono mentre vengono perquisiti. La prima udienza è prevista per luglio e a quanto pare Cook è rimasto stupito da quanto accade nei negozi a sua insaputa.

•INTERNET•

Il router con sei antenne e una marcia in più

Il nuovo router gigabit wireless tri-band RT-AC3200 di Asus è stato progettato per offrire il massimo delle prestazioni in tutte le case dove più dispositivi sono connessi contemporaneamente alla rete domestica. Questo router utilizza sei antenne staccabili e fornisce due reti 802.11ac a 5 GHz simultanee con tre flussi, oltre alla banda contemporanea separata 802.11n a 2,4 GHz. Grazie all'impiego della tecnologia Tri-Band Smart Connect tutti i dispositivi connessi navigano in Internet e scambiano dati tramite Wi-Fi senza problemi. Asus ha progettato questo dispositivo proprio per chi in casa sfrutta la Rete utilizzando computer, smartphone, tablet, smart TV e altri elettrodomestici o accessori che usano standard Wi-Fi sia vecchi sia nuovi. Secondo quanto dichiarato dal produttore il router ASUS RT-AC3200 raggiunge la velocità di 1300 Mbps in ciascuna banda di frequenze a 5 GHz, ottenendo una velocità combinata di 2600 Mbps che arriva a 3200 Mbps grazie alla tecnologia Broadcom TurboQAM. Con dispositivi compatibili quindi offre una velocità pari a più del triplo dell'ampiezza di banda di una rete Gigabit Ethernet cablata. **359,90 euro iva inclusa**.



•VIDEOGIOCHI•

L'auto Gran Turismo di Fiat

SRT, marchio sportivo del gruppo Fiat Chrysler Automotive, ha raccolto la sfida lanciata da Sony e progettato un'auto Gran Turismo ispirata al noto videogioco, giunto ormai al sesto capitolo. La super macchina comparirà in GTA 6 nell'aggiornamento del gioco previsto a breve, si chiama SRT Tomahawk Vision Gran Turismo ed è stata realmente costruita. Il veicolo non è destinato a sfrecciare sulle nostre strade ma rappresenta bene quello che potrebbero diventare le automobili sportive nel prossimo futuro. La Tomahawk si caratterizza per le linee aggressive che le conferiscono carattere e grande aerodinamicità. Il posto di guida e la copertura del motore sono realizzati in lattice digrafene, un materiale leggero, resistente e facile da lavorare, mentre le luci sul retro sono al plasma e l'auto è dotata di ben 5 scarichi. Ma l'aspetto più sorprendente è rappresentato dal massiccio motore V10 da 7 litri. I progettisti hanno pensato a 3 versioni di potenza differente: quella più incredibile sfrutta ben 2.625 cavalli e raggiunge una velocità massima di 650 km/h. Gli sviluppatori fanno intendere che tra vent'anni circa un'auto così potrebbe davvero essere messa in commercio e girare su strada, anche se, vista la velocità che può raggiungere, serviranno strade adeguate e più sicure.

•ACCESSORI•

Memorie sempre libere

I card reader di iSnatch sono un comodo accessorio per caricare, scaricare e archiviare le foto che realizziamo dal nostro smartphone. I dispositivi portatili oggi offrono un'ottima qualità di ripresa e scatto fotografico, ma spesso tendiamo a riempirne troppo in fretta le memorie esterne, di conseguenza siamo costretti a cancellare parte dei nostri filmati e delle foto se vogliamo immortalare o registrare qualcos'altro. Oppure dobbiamo aspettare di avere a disposizione un pc per svuotare la memoria. Grazie ai Card Reader iSnatch possiamo sbizzarrirci a scattare quanto vogliamo senza preoccupazioni. Compatibili con tutte le schede di memoria, comprese quelle delle reflex digitali, i Card Reader iSnatch eseguono l'importazione o esportazione dei file tramite cavo USB oppure direttamente da scheda. Il modello per Android USB OTG con Hub micro USB consente lo scambio diretto di dati tra periferiche senza la mediazione del PC. Compatibile con schede SD, MMC e Micro SD fino a 16 GB è disponibile a 9,90 euro.



SALUTE

Lotta alle malattie con i droni

Secondo Microsoft Research i droni possono aiutare nella prevenzione delle malattie infettive. Attraverso il programma Project Premonition la divisione Microsoft dedicata alla ricerca avanzata nel campo delle nuove tecnologie, in collaborazione con la Johns Hopkins Bloomberg School of Health, la University of Pittsburgh e la St. George's University, ha dichiarato guerra alle zanzare. L'idea è quella di intrappolarle per scoprire di quali malattie sono veicolo. I droni serviranno a perlustrare il territorio per capire dove installare le trappole. «*Abbiamo in mente un sistema mondiale per l'analisi genomica delle zanzare, capace di individuare potenziali agenti patogeni, comprendendo il motivo che le rende portatrici di malattie*» ha confermato in un post Ethan Jackson di Microsoft Research.

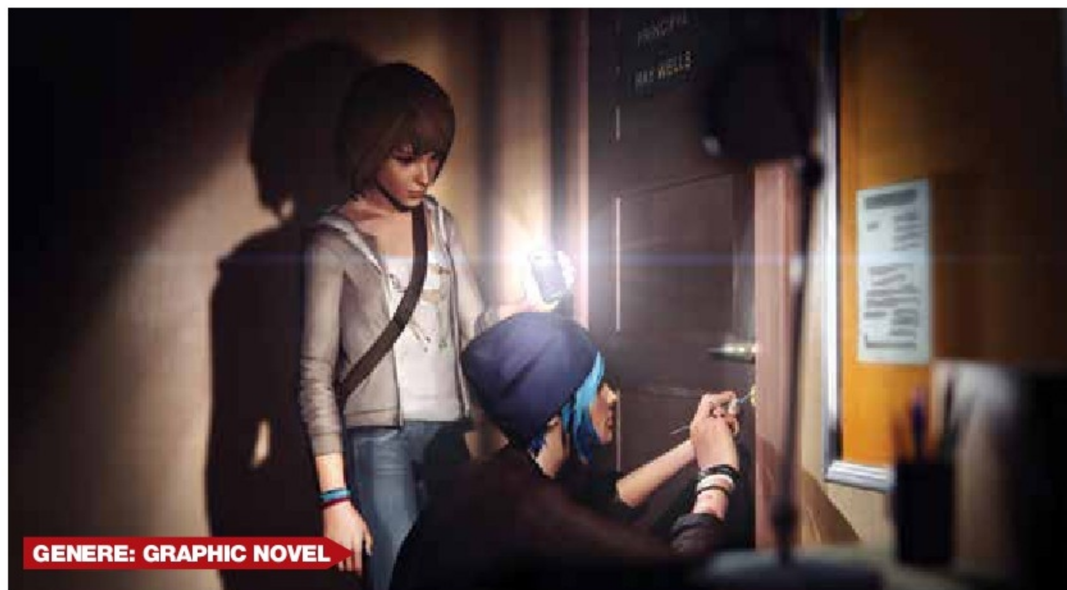
SICUREZZA

Banda di hacker sotto arresto

Una pericolosa rete criminale transnazionale è stata sgominata a metà giugno dalla polizia italiana, in collaborazione con le forze di polizia internazionali Europol e Interpol. Per bloccare l'organizzazione sono state emesse sessantadue ordinanze di custodia cautelare. Il gruppo criminale riciclava grandi somme di denaro che provenivano da attività di phishing su Internet. In particolare la tecnica utilizzata dalla rete di hacker viene chiamata "man-in-the-middle" ovvero "l'uomo nel mezzo". I criminali riuscivano a penetrare abusivamente nelle caselle di posta elettronica dei dipendenti di grandi società attraverso false schermate che inducevano le ignare vittime a fornire il proprio nome utente e password. A questo punto si inserivano nei rapporti commerciali tra aziende clienti e aziende fornitrici, dirottando abilmente i pagamenti su conti correnti gestiti dall'organizzazione stessa.

Life is Strange Episodio 3 Chaos Theory

€ 19,99



GENERE: GRAPHIC NOVEL

La teoria del caos, portata all'attenzione della comunità scientifica nel 1963 attraverso una pubblicazione del matematico Edward Lorenz, ci dice che per quanti sforzi possiamo fare, non riusciremo mai e poi mai a ripetere un evento o una sequenza allo stesso modo e tanto meno potremo determinarne l'esito in maniera assolutamente precisa. L'imprevedibilità domina l'esistenza umana e di certo non fa eccezione la protagonista di Life is Strange, la teenager Max Caulfield, benché i suoi straordinari poteri le permettano di modificare, seppur di pochi attimi, lo scorrere del tempo (con conseguenze – appunto – non sempre prevedibili). Un gioco pericoloso, che nei primi due episodi ci ha portato a prendere anche delle decisioni piuttosto pesanti, perché Life is Strange in un certo senso vuole insegnarci che non esistono soluzioni univoche. Non c'è una via migliore, ma solo piccole e grandi variabili che possono portare a un risultato piuttosto che a un altro. Un discorso estremamente ampio, quasi filosofico, che purtroppo anche questa volta ci lascerà con più domande che risposte. In ogni caso Max sembrerebbe avere la possibilità di determinare il proprio destino come a nessun essere umano è stato mai concesso, ma le cose come sempre sono assai più complicate di così. Che abbiate salvato o meno la vita della tormentata Kate dal suicidio, rimangono molti i misteri insoluti che circondano la cittadina di Arcadia Bay, che come ben sappiamo è minacciata da un devastante uragano di cui però ancora nessuno sembra cosciente. In ogni caso troppe cose non tornano, in particolare molti sospetti circolano intorno alla figura di Nathan Prescott, figlio della famiglia più potente e influente della zona, al quale il preside della Blackwell Academy deve praticamente perdonare ogni atteggiamento e insubordinazione per non rischiare di perderne i preziosi finanziamenti. Anche David, il padrino di Chloe (la migliore – e forse unica – amica di Max), rimane ai primissimi posti nella classifica dei sospettati. Il suo atteggiamento persecutorio nei confronti di Kate e l'opprimente educazione che vorrebbe imporre alla figlioccia sembrano indicare una personalità decisamente borderline. Max e Chloe si troveranno quindi più che mai gomito a gomito, nel tentativo di sbrogliare questa matassa e, soprattutto, cercare di scoprire cosa è accaduto veramente alla scomparsa Rachel Amber, novella Laura Palmer della situazione.

In ogni caso l'amicizia fra le due ragazze si rafforzerà, spingendole a investigare con maggiore determinazione. Ovviamente toccherà a Max impiegare a dovere i poteri di cui dispone per sbrogliare le situazioni più complicate, sfruttando anche le discussioni con i suoi interlocutori, in modo da ottenere informazioni utili per proseguire nella storia. Chaos Theory infatti pone molto l'accento sui dialoghi e su come sia possibile manipolarli a proprio piacimento, sebbene non manchino sequenze dove occorra usare un po' più di ingegno per cavarsela. Ma non fatevi illusioni, Dontnod non si è seduta sugli allori. Proprio nelle fasi finali saremo infatti messi di fronte a un inaspettato colpo di scena, che darà un senso alla teoria del caos esposta a inizio recensione. Eh sì, perché se già rimandare indietro le lancette di alcuni attimi può portare a conseguenze inaspettate, provate a immaginare cosa potrebbe succedere se poteste tornare indietro di anni e cambiare un evento chiave della vostra vita. Il risultato, tornati al presente, potrebbe non essere assolutamente quello previsto.

Una cosa è certa, ancora una volta Dontnod non ha deluso le aspettative e questo terzo episodio di Life is Strange conferma il successo dell'idea di base, evitando di scivolare in qualche inutile vicolo cieco. Il risultato è un episodio che scorre via veloce, quasi eccessivamente prevedibile, almeno fin quando non ci prende alla sprovvista con un finale degno di Ritorno al Futuro.



LIFE IS STRANGE EP. 3: CHAOS THEORY

PROD.: DONTNOD Entertainment
CONTATTO: Square Enix
SITO: www.lifeisstrange.com
LINGUA: inglese
PEGI: 16
REQUISITI: Processore Core 2 Duo a 2,0 GHz, 2 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce AMD Radeon con almeno 512 MB, 3 GB di spazio libero su disco.

VOTO 8,5


GENERE: SPARATUTTO 2D

Not a Hero

€ 12,99



Roll7, il gruppo di sviluppatori di OlliOlli, si sono nuovamente gettati nell'arena indie con un gioco decisamente brutale, pur nella sua semplicità grafica. Not a Hero infatti non è il solito titolo che vuole cavalcare l'onda lunga della cosiddetta pixel art, ma piuttosto punta a reinterpretare il concetto di sparatutto a coperture in maniera piuttosto originale. Di fatto si tratto di un ibrido che da un lato vorrebbe spingere a un approccio più ragionato e meditativo rispetto a un Hotline Miami qualsiasi, ma dall'altro costringe a gettarsi nella mischia, prendendo decisioni spesso rapidissime.
Non a caso sarcasmo e cinismo trasudano da ogni pixel di Not a Hero. La storia, tanto per cominciare, ci vede nei panni di un sicario al soldo del Bunnylord, un grosso coniglio antropomorfo seriamente intenzionato a diventare il nuovo sindaco. Per farlo non intende fermarsi davanti a nulla, a costo di estirpare il germe della criminalità a suon di pallottole ed esplosivi. Noi quindi saremo il suo braccio armato, pronti a eseguire le sue sanguinarie volontà nell'arco dei 21 giorni che lo separano dalla probabile elezione a Primo Cittadino. Altrettante saranno le missioni che dovremo affrontare, quasi tutte caratterizzate da un unico obiettivo: infiltrarci in un palazzo pieno zeppo di feccia della peggior specie e sterminare chiunque ci si pari davanti, utilizzando la nostra arma di ordinanza. All'inizio l'unico killer selezionabile sarà Steve, che di base rappresenta il classico personaggio equilibrato, senza particolari pregi/difetti; proseguendo nella storia, però, verranno sbloccati tutta una serie di ulteriori svitati dal grilletto facile, ognuno dei quali corredato da caratteristiche uniche. Per esempio Cletus ha in dotazione un micidiale fucile a pompa, potente ma soggetto a una lenta ricarica, mentre Jesus è velocissimo e spara come un dannato, ma con una precisione al limite del ridicolo. Non mancano nemmeno dei soggetti che preferiscono un confronto più diretto, come Kimmy, che ama affettare i suoi nemici con la sua affilatissima katana o Ronald, che invece preferisce la brutalità di una martellata sulla faccia.
Tutto questo bagno di sgranatissimi pixel rosso sangue è ulteriormente rafforzato da alcuni power up momentanei, solitamente sotto forma di proiettili speciali. Non mancano nemmeno piccole quantità di armi secondarie, come granate, molotov e persino dolcissimi gattini dall'istinto kamikaze, in grado di far detonare l'intero piano di un palazzo. Le meccaniche di gioco non sono comunque assolutamente banali. Roll7 ha infatti infilato nella sua ultima produzione una serie di trovate davvero niente male, a partire da un sistema di copertura piuttosto efficace, che permette di sfruttare alcuni elementi del fondale per nascondersi dal fuoco nemico. Il tutto con la pressione di un singolo tasto, che funge anche da scivolata, utile per effettuare un breve sprint o per stordire i nemici, avendo così il tempo di eliminarli con una mossa finale di rara crudeltà. Inoltre bisogna tenere conto dei tempi di ricarica, consci del fatto che non è possibile caricare le armi in movimento, a meno che il personaggio scelto non disponga di tale facoltà.
C'è poi tutta la questione degli obiettivi secondari, tre per ogni missione e sostanzialmente differenti di volta in volta. Insomma, se già riuscire a portare a termine tutti e ventuno gli stage è un compito tutt'altro che facile (specie verso la fine), ottenere il 100% lo sarà ancora meno. In tal senso Roll7 non si è affatto smentita, continuando sulla tradizione di OlliOlli e proponendo un gioco tanto facile da approcciare, quanto difficile da domare. Di certo Not a Hero rappresenta un'autentica sfida, che metterà a durissima prova i giocatori ammalati di "completismo", che si ritroveranno a maledire ogni singolo passo falso. Non è affatto un titolo alla portata di tutti e sinceramente non ce la facciamo a consigliarlo a chiunque, ma chi ama le sfide troverà pane per i suoi denti.

NOT A HERO

PRODUTTORE: Roll7
CONTATTO: Devolver Digital
SITO: www.notahe.ro
LINGUA: inglese
PEGI: 18
REQUISITI: Processore 2 GHz, 2 GB di RAM, scheda grafica con almeno 2 GB di VRAM compatibile DirectX 9, 500 MB di spazio libero su disco.

VOTO 8,5



I vecchi dischi fissi vanno in pensione

Il disco fisso del nostro computer, così come lo conosciamo, presto non esisterà più, soppiantato dalle moderne unità di memoria a stato solido capaci di concentrare uno spazio immenso in pochi centimetri

Tutti sappiamo che il disco fisso è il componente del computer che conserva i nostri dati. Tuttavia, chi non si è mai avventurato nell'esplorazione del proprio PC, potrebbe non conoscerne il funzionamento e la forma. Si tratta, in pratica di qualcosa di molto simile a un giradischi, con tanto di piatto e puntina. Se sembra qualcosa di un po' antiquato, ebbene lo è!
Il disco fisso è l'unica parte meccanica in un contesto elettronico ed è anche fragile. L'alternativa esiste e si chiama Unità a Stato Solido o SSD, che sta per Solid State Disk. È già presente in molti computer, ma ha un limite: il costo.
Questo fa sì che per ottenere una buona capienza è necessario sborsare cifre importanti e per questa ragione il disco fisso tradizionale resiste ancora oggi, ma ora il progresso ha fatto un ulteriore passo avanti.

La memoria 3D!

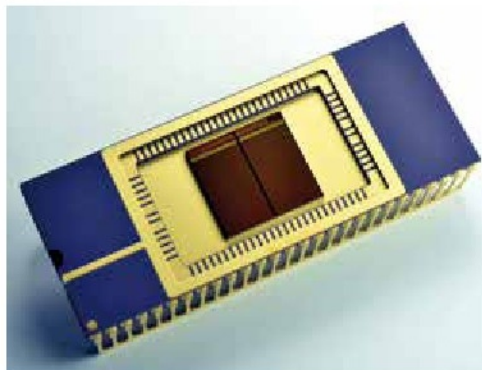
La tecnologia che si prepara a mandare finalmente in pensione il vecchio disco fisso si chiama NAND Flash 3D.
In poche parole, si tratta di un tipo di memoria che, diversamente da quanto accade ora, si sviluppa in verticale come un grattacielo. Il vantaggio più significativo è che in questo modo è possibile immagazzinare una grande quantità di dati in uno spazio decisamente ridotto.
Un tale prodigio è stato sviluppato da una collaborazione tra Intel e Micron. Tanto per dare qualche numero, la capacità di archiviazione dei nostri file offerta dalla memoria NAND Flash 3D è tre volte superiore a quella che è possibile ottenere con la tecnologia attuale. Ancora più sorprendenti sono i dati che riguardano le misure: 3,5 Terabyte di spazio in un oggetto che ha le dimensioni di una gomma da masticare!

Tutti i vantaggi

Se consideriamo che un'unità standard da 2,5" dotata di tecnologia NAND Flash 3D può contenere fino a 10 Terabyte, ecco che il vecchio disco fisso sembra già un reperto archeologico, ma c'è di più!
Prima di tutto si tratta di una soluzione che riduce gli ingombri, certo, ma oltre a questo offre molto più spazio di archiviazione, è più veloce, abbassa il consumo di energia e, cosa più importante di tutte, riduce anche i costi.
Le unità di memoria prodotte in questo modo, infine, hanno tempi di risposta più rapidi sia in lettura, sia in scrittura e sono assai più robuste, garantendo una maggiore durata nel tempo e migliore sicurezza per tutti i nostri dati.

La memoria cambierà i computer del futuro

Il progresso informatico viaggia così veloce che è difficile immaginare come si evolverà la tecnologia del futuro. Possiamo però prevedere che, con l'adozione della memoria NAND Flash 3D, i computer diventeranno più compatti e maneggevoli, non necessitando più dello spazio per contenere i vecchi dischi fissi. Saranno anche più leggeri e meno soggetti a perdite di dati e guasti causati dagli urti accidentali, poiché i dischi a stato solido non hanno parti meccaniche o in movimento.



Memoria 3D: *Con la nuova tecnologia NAND 3D è possibile arrivare a prestazioni elevate riducendo costi e consumi. Entro poco tempo, tutti i dispositivi monteranno memorie a stato solido permettendo così di dire finalmente addio al vecchio disco fisso.*

Avremo 3,5 TB di spazio in un oggetto che ha le dimensioni di una gomma da masticare

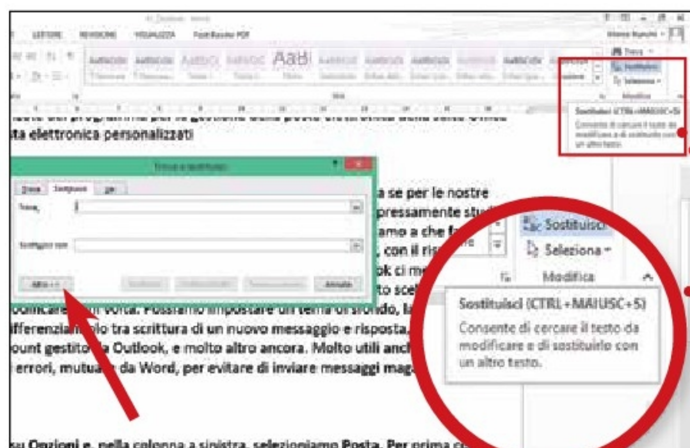
Quando arriveranno?

La nuova rivoluzione non è affatto lontana, anzi, è vicinissima! Le unità iniziali partiranno da una capienza di 256 GB e 384 GB e saranno disponibili entro breve tempo. Per una produzione di massa infatti non ci sarà da attendere molto: si parla di una data entro dicembre di quest'anno. Insomma: ancora pochi mesi e potremo mettere le mani su una tecnologia che farà finire il vecchio disco fisso a prendere polvere in soffitta.

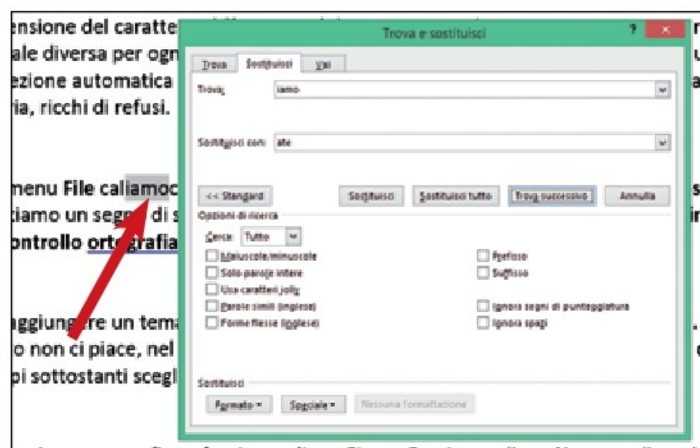
Usare le opzioni avanzate di Trova e sostituisci in Word

Andiamo alla scoperta delle caratteristiche avanzate integrate nella potente funzione "Trova e sostituisci" di Word. Utile per correggere al volo un errore ripetuto, ma non solo

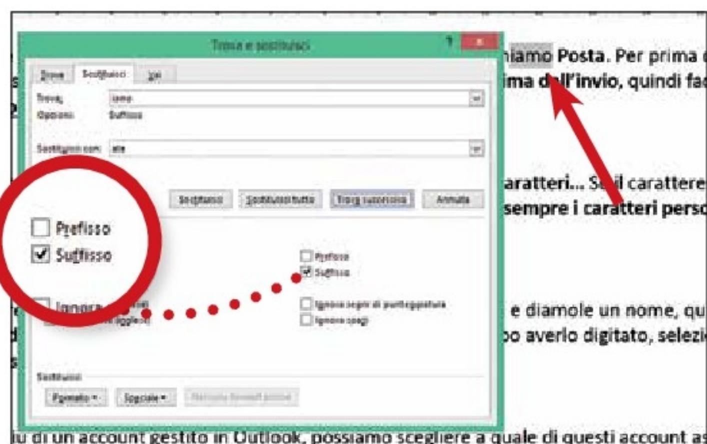
Ci è mai capitato di scrivere una lunga relazione in Word, e giunti alla fine scoprire che un determinato termine è sbagliato e va sostituito in tutte le 30 cartelle? Word, fin dalle sue prime versioni, mette a disposizione lo strumento "Trova e sostituisci". Basta inserire il termine che vogliamo sostituire nel campo, digitare quello con cui deve essere sostituito e fare clic su **Sostituisci tutto** e Word svolge in pochi secondi il lavoro che noi riusciremmo a terminare in un'ora buona. Questa funzione è già conosciuta dalla maggior parte degli utilizzatori di Word, ma non tutti conoscono le sue caratteristiche avanzate, che permettono di selezionare e sostituire parti specifiche di una parola, come ad esempio il suffisso o il prefisso. Possiamo inoltre scegliere di cercare solo parole intere per non rischiare di modificare termini corretti o ignorare la differenza tra minuscole e maiuscole. Piccolo consiglio finale: per richiamare velocemente la funzione Trova e sostituisci, premiamo contemporaneamente i tasti **CTRL-MAIUSC-S** e la finestra apparirà all'istante.



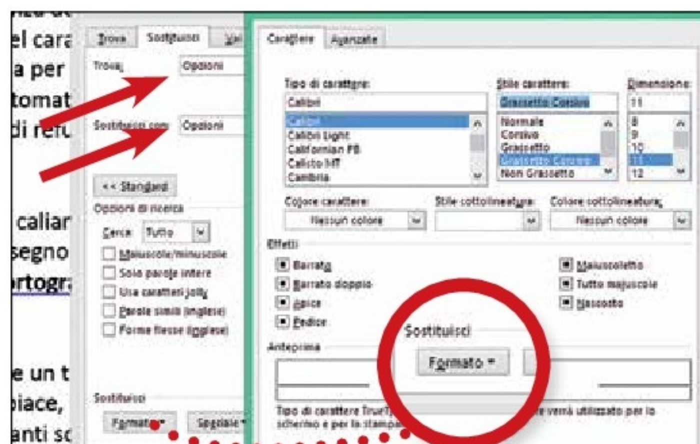
1 Trova e sostituisci è divisa in tre schede: **Trova**, **Sostituisci** e **Vai**. La prima permette di trovare determinate parole, la seconda è quella che ci interessa mentre la terza ci porta direttamente a elementi quali Pagine, Segnalibri, etc...



2 Facciamo clic su **Altro** per aprire le caratteristiche avanzate. Mettiamo di dover sostituire la prima persona plurale con la seconda. Digitiamo *iamo* in **Trova** e *ate* in **Sostituisci**. Verranno evidenziate tutte le parole che contengono *iamo*.



3 Mettiamo ora un segno di spunta alla voce **Suffisso**, e facciamo nuovamente clic su **Trova successivo**. Word evidenzierà solo i termini che comprendono *iamo* in fondo alla parola, ignorando tutte le altre. Possiamo fare clic su **Sostituisci tutto**.

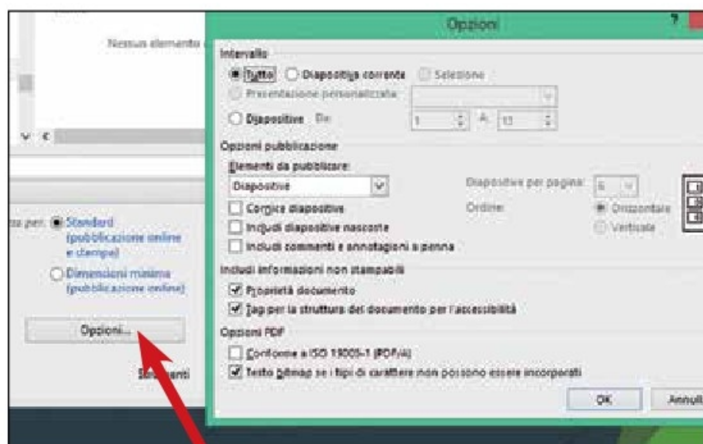


4 Possiamo aggiungere una formattazione ai termini cercati. Digitiamo *Opzioni* in **Trova** e ripetiamola in **Sostituisci**. Un clic su **Formato** e scegliamo **Bold** e **Corsivo**. Tutti i termini *Opzioni* del documento verranno formattati di conseguenza.

Visualizzare le presentazioni come più ci fa comodo

Sfruttiamo tutte le opzioni di esportazione che PowerPoint ci mette a disposizione per vedere e diffondere le nostre slide in tanti modi differenti

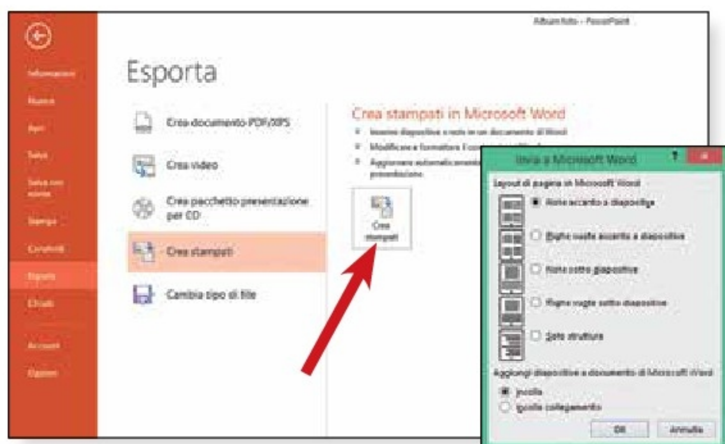
PowerPoint è un programma sviluppato principalmente per realizzare slide ad uso professionale, ma si presta a molteplici utilizzi grazie alla possibilità di inserire elementi multimediali e aggiungere effetti quali animazioni e transizioni. Una volta realizzata la nostra presentazione si pone il problema della sua distribuzione. PowerPoint è un formato standard e pertanto tutte le suite Office, da LibreOffice a OpenOffice, sono in grado di leggere ed editare i suoi file. Inoltre, per chi non avesse installato alcun programma di questo tipo, Microsoft mette a disposizione il *Visualizzatore di PowerPoint*, un piccolo programma che si occupa esclusivamente di mostrare le presentazioni. Ma abbiamo a disposizione anche altre forme di esportazione che possono meglio adattarsi a determinate circostanze. Una volta realizzata la nostra presentazione, dal menu **File** facciamo clic su **Esporta**. Appare un menu con 5 diverse opzioni. In questo tutorial prendiamo in esame le tre principali oltre a scoprire come condividere online la nostra presentazione.



1 **Crea documento PDF/XPS**. Questa opzione permette di creare un file PDF della presentazione, che garantisce la massima compatibilità con le font. Nella finestra di salvataggio facciamo clic su **Opzioni**... per scegliere gli elementi da includere.



2 **Crea Video**. Facciamo clic nel campo *Computer e schermi HD*. Appaiono altre due opzioni che permettono di adeguare automaticamente il formato per una visualizzazione ideale in base al dispositivo che dovrà riprodurlo.



3 **Crea Stampati**. Questa opzione permette di inserire la presentazione all'interno di un documento di Word. Non è la *trasformazione* in Word ma la sua integrazione e ad ogni slide si possono aggiungere note in base a un layout a nostra scelta.



4 **Presentazione online**. Dal menu **Presentazione** facciamo clic su **Presentazione online**, in alto a sinistra. Facciamo clic su **Connetti** e riceveremo un link da inoltrare ad amici e colleghi che potranno visualizzarla con noi, in tempo reale.

Utilizzare i PDF al meglio e senza nessuna difficoltà

Comprimere, convertire, trasformare... qualunque sia il nostro problema con i file PDF, la soluzione è a portata di mano, semplice e gratis. È un miracolo? No, è un servizio Web!

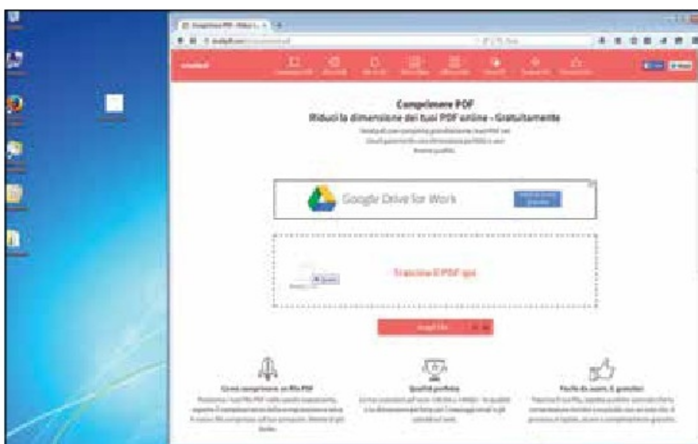
Si chiama **SmallPDF** ed è un software che permette di svolgere praticamente ogni tipo di operazione possibile sui file Pdf. La particolarità più evidente è che non si tratta di un programma tradizionale, non c'è niente da installare: SmallPDF è infatti un servizio Web che funziona da qualunque browser, quindi possiamo usarlo ovunque ci troviamo a patto che sia disponibile una connessione a Internet. L'aspetto quasi magico di questo servizio sta nella facilità d'uso, basta semplicemente scegliere l'operazione, trascinare i documenti nella sua finestra e scaricarli una volta pronti. Ancora più sorprendenti sono le prestazioni. Il livello di compressione di un Pdf è formidabile, così come la qualità dei file di tipo Office che si ottengono dopo una rapida conversione. Una volta scoperto SmallPDF non ne potremo più fare a meno.



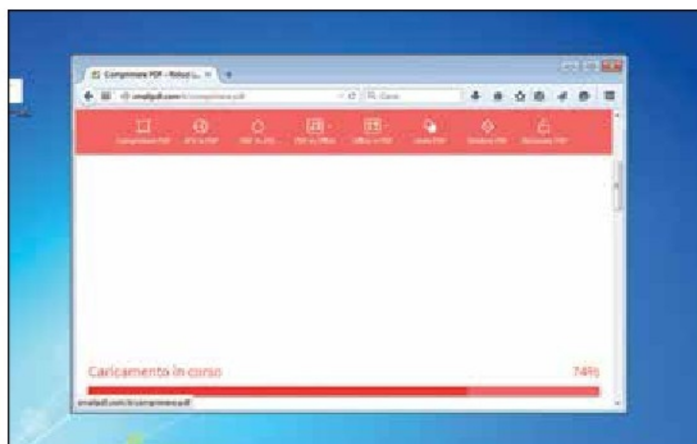
1 Andiamo al sito **http://smallpdf.com/it**. Il sito è disponibile in diverse lingue, selezionabili nell'angolo in alto a destra, tra le quali l'italiano. In primo piano ci sono tutte le attività.



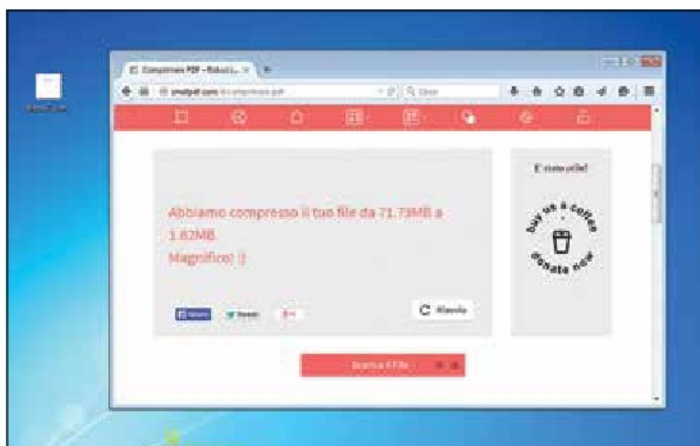
2 Facciamo clic su **Comprimere PDF** per andare allo strumento di compressione. È molto utile quando si tratta, per esempio, di ridurre le dimensioni di Pdf pesanti per inviarli via mail.



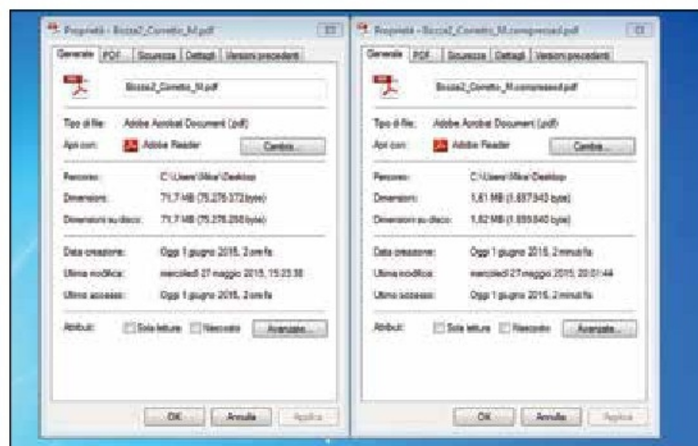
3 Il funzionamento è davvero semplice: scegliamo il file da comprimere e trasciniamolo nella finestra all'interno della casella centrale. Non carichiamo altri tipi di file: funziona solo con i Pdf.



4 Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del file da caricare. È importante attendere il completamento senza chiudere la finestra del browser o attivare altre funzioni del sito.



5 Quando l'operazione sarà giunta al termine, il servizio ci avviserà con una finestra nella quale sono riportate le dimensioni del file. Ora basta fare clic su **Scarica il file**.



6 Il livello di compressione è sbalorditivo, soprattutto per i Pdf con molte immagini o elementi grafici. Nel nostro caso, un file da circa 70 Megabyte è stato ridotto a soli 1,6 Mb!



7 SmallPDF ha diversi strumenti, che però funzionano tutti nello stesso modo. Possiamo, per esempio tramutare un Pdf in un'immagine Jpeg o in Docx, da aprire e modificare in Word.



8 Il funzionamento è semplice e privo di controindicazioni. Nel raro caso in cui si verifichino problemi, scorriamo la pagina del sito e, in fondo, consultiamo la voce **Assistenza**.

Un'alternativa tradizionale

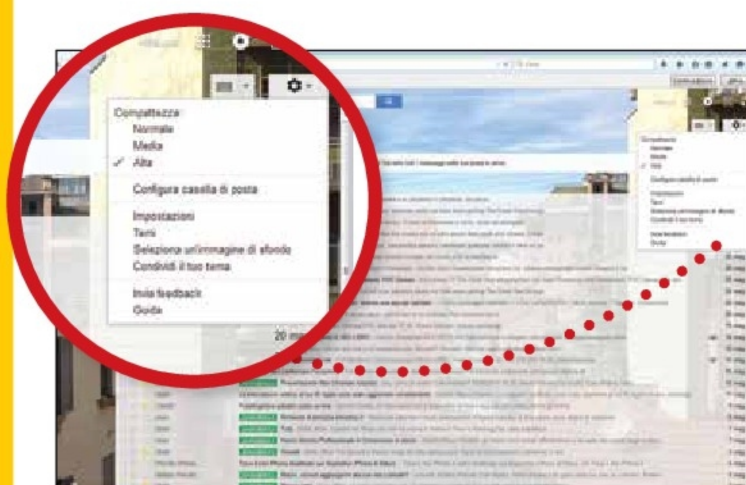
SmallPDF è un servizio basato sulla tecnologia cloud. Questo significa che il nostro documento sarà caricato su un server Web e ci verrà restituito nella forma che desideriamo. Gli autori del servizio promettono la massima privacy, ma se qualcuno di noi preferisce servirsi di strumenti più tradizionali, le alternative non mancano. Tra i programmi di compressione dei file PDF gratuiti, segnaliamo **Free PDF Compressor**. Si può scaricare gratis all'indirizzo **www.freepdfcompressor.com** ed è un software leggero e completamene gratuito. Meno comuni sono i convertitori da PDF a Office. Tra tutti, segnaliamo **PDF to Word**, **www.pdftoword.com/it**. È disponibile per l'uso online e anche come software tradizionale, da provare gratis per un periodo limitato.



Usare Gmail per la posta, ma anche... per la chat!

Il celebre programma di Google per la gestione della posta elettronica, in realtà, può servire anche per chattare con i nostri contatti, inviando e ricevendo messaggi istantanei

Per molti di noi, probabilmente, si tratta di una novità: Gmail, il servizio gratuito di Google per la posta elettronica, dispone anche di una perfetta chat che ci permette di chiacchierare online con i nostri contatti, proprio come Skype e i programmi simili. Non sappiamo quale sia il motivo, ma Google non pubblicizza molto questa funzione, che risulta un po' nascosta tra le opzioni. Non è necessario installarla perché è già integrata: è sufficiente attivarla nel menu delle Impostazioni. Il fatto che non sia in bella vista è il motivo per cui molti di noi non la conoscono o non la usano ed è un peccato, poiché si tratta di uno strumento pratico, comodo facile e veloce per metterci in contatto diretto con i nostri amici quando sono online, il tutto senza dovere chiudere la posta elettronica o essere costretti a utilizzare un altro servizio di chat.



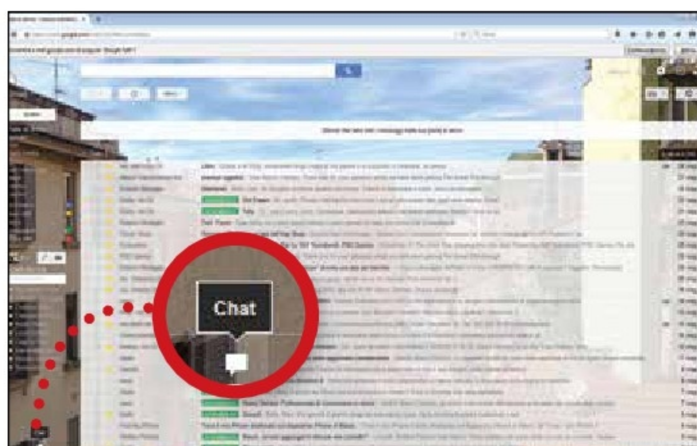
1 Eseguiamo l'accesso con il nostro Account Google e apriamo Gmail. Qui vedremo, in alto a destra, un'icona a forma di ruota dentata. Facciamoci clic sopra e scegliamo **Impostazioni**.



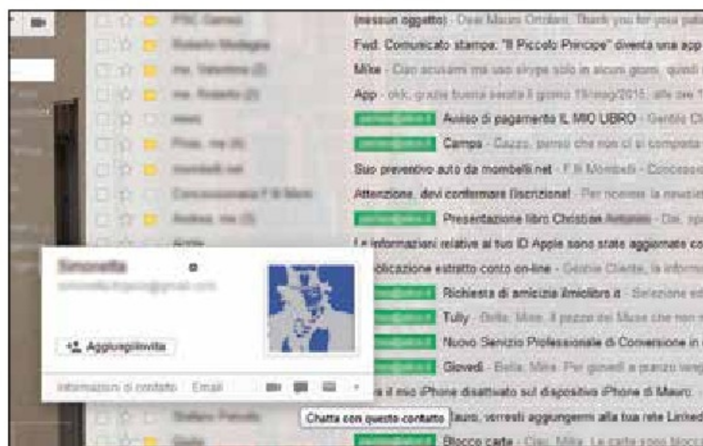
2 Facciamo clic sulla scheda **Chat**, nella parte alta della finestra e da qui spuntiamo la voce **Attiva Chat**. A questo punto confermiamo con un clic su **Salva modifiche**. Gmail si riavvierà.



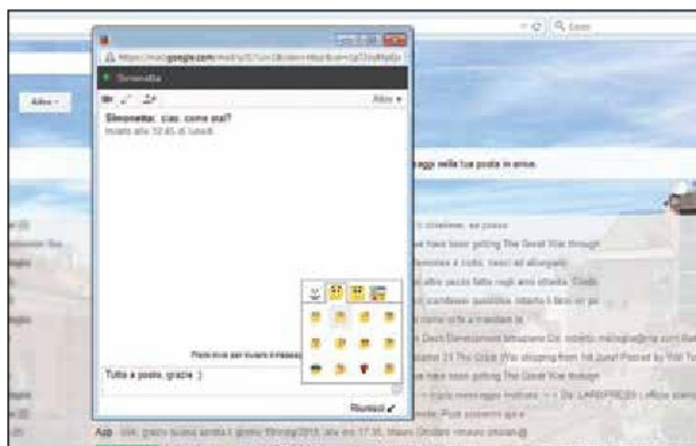
3 Prima di uscire dalla schermata, diamo un'occhiata in basso alle altre opzioni. Ci saranno utili nel caso volessimo provare anche le videochiamate, che fanno uso di microfono e webcam.



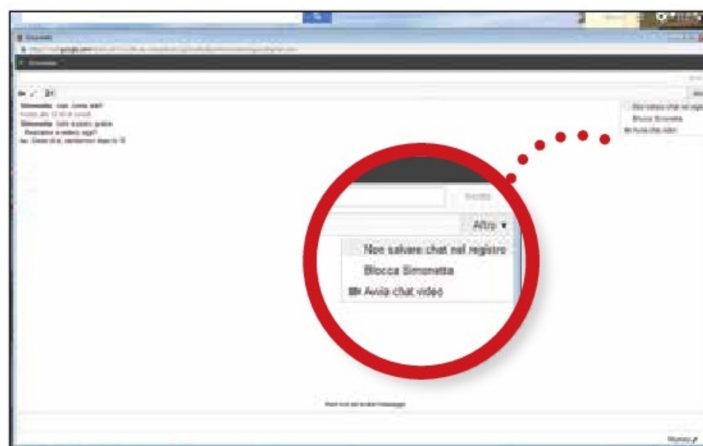
4 Una volta tornati alla finestra principale di Gmail, vedremo in basso a sinistra una piccola icona a forma di fumetto. Facciamo clic sull'icona per aprire le funzioni della chat.



5 Vedremo l'elenco dei nostri contatti. Scegliamo quello che ci interessa e, se necessario, aggiungiamolo con **Aggiungi/Invita**. Infine, facciamo clic sul pulsante di chat, quello centrale.



6 La finestra si apre in basso a destra, ma possiamo centrarla per maggiore comodità. Funziona come gli altri programmi di questo tipo: scriviamo il messaggio e premiamo **Invio**.



7 Un clic su **Altro** permette di accedere alle Opzioni. Qui possiamo decidere se salvare o no il contenuto della chat, bloccare un contatto indesiderato o avviare una videochiamata.



8 Le videochiamate sono molto divertenti. Se decideremo di farne uso, dovremo autorizzare Google a usare alcuni plug-in, piccoli programmi gratuiti specifici per le chiamate video.

Il "ritrovo" di Google

Per consentire l'uso delle videochiamate, Google si appoggia al suo servizio chiamato **Hangout**, un termine che in italiano si può tradurre come "Ritrovo". Il sistema ha tantissimi pregi e consente, tra le altre cose, di scambiarsi velocemente messaggi e anche immagini. Forse l'aspetto più utile riguarda la possibilità di effettuare videochiamate di gruppo, con in più il vantaggio di includere nelle conversazioni anche quei contatti che non si trovano fisicamente davanti al proprio computer, ma che dispongono del servizio sul proprio smartphone. Averlo è facile e non costa niente, poiché Google Hangout è disponibile anche come Applicazioni gratuita per i principali sistemi operativi portatili.
Se vogliamo saperne di più possiamo visitare la pagina **www.google.com/+/learnmore/hangouts/?hl=it**.



•SOCIAL•

Le abitudini degli italiani

Gli italiani preferiscono twittare la sera dopo cena, comodamente seduti sul divano. Grazie alla crescente abitudine di guardare i programmi dal tablet o dallo smartphone, è più facile durante una pausa pubblicitaria o in un momento di noia o distrazione inviare un tweet, soprattutto tra le 21 e le 23. Secondo i dati raccolti da Blogmeter, società specializzata nel monitoraggio dei social media, il giorno in cui si "cinguetta" di più è il mercoledì, mentre gli hashtag (le parole chiave o etichette) più usati nel nostro paese nel 2014 sono stati di tipo politico, come Renzi o M5S, seguiti da quelli legati alle trasmissioni più popolari



come Amici e Sanremo. L'account più citato sembra essere quello del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, (più di 3,3 milioni di volte) seguito da quello di YouTube (più di 2 milioni di volte) usato per condividere video con il social network. In media i tweet veicolano messaggi critici: gli unici due giorni nei quali si è registrata una quantità di messaggi positivi superiore a quelli negativi hanno coinciso con Capodanno e la partita Inghilterra-Italia. Lo studio è stato condotto analizzando circa 600 milioni di tweet in Italia da inizio 2013 ad aprile 2015. Un dato interessante riguarda l'uso sempre maggiore degli hashtag, trovati nel 48% dei tweet analizzati, segno che chi utilizza il social network di microblogging sta imparando a farlo in modo sempre più corretto. Gli italiani però non amano molto usare Twitter per condividere le notizie, dato che solo nel 35% dei casi i brevi messaggi da 140 caratteri contengono un link ad una fonte esterna.

AUTOMOBILI

Se hai bevuto vai a piedi

Un'auto che non parte se il guidatore si mette al volante ubriaco. Potrebbe essere il risultato del programma che l'ente americano per la sicurezza stradale ha avviato nel 2008 e che in questi mesi sta arrivando alle sue fasi conclusive. Il sistema che verrà messo a punto con la collaborazione di 17 fra le più importanti case automobilistiche mondiali impedirà l'avviamento dei veicoli se chi si mette alla guida è ubriaco. Il livello di alcol del sangue sarà rilevato attraverso la combinazione di due tecnologie differenti. La prima, come un etilometro, registrerà la concentrazione di anidride carbonica nell'abitacolo, la seconda si baserà su un sistema infrarossi che leggerà, attraverso il contatto della pelle, il tasso alcolemico del sangue.

INTERNET

Diritto all'oblio planetario

Chiunque voglia avvalersi del diritto all'oblio può pretendere che le informazioni sul suo conto scompaiano definitivamente in tutto il mondo. Questo è quanto ha sancito l'autorità francese per la protezione dei dati intimando a Google di regolarizzare la situazione in 15 giorni, pena il pagamento di una sanzione. BigG ha cancellato chi ne ha fatto richiesta dai risultati del suo motore di ricerca solo a livello locale, quindi solo nelle versioni europee del sito. A maggio dell'anno scorso la Corte di Giustizia europea aveva stabilito che ogni cittadino UE ha diritto all'oblio: possiamo chiedere che i motori di ricerca cancellino tutte le informazioni sul nostro conto se risultano vecchie, false, irrilevanti o piene di insulti e odio. Google ha sempre sostenuto che la cancellazione si applicasse solamente ai suoi domini europei, ma la Francia non è d'accordo. Ogni sentenza UE funge da esempio per tutti gli altri Paesi e Google potrebbe trovarsi a pagare multe del valore di 150mila euro l'una se non prenderà sul serio la cosa.

•AZIENDE•

Amazon investe nelle rinnovabili

Amazon costruirà un gigantesco impianto solare in Virginia che servirà ad alimentare con energie rinnovabili i suoi centri di elaborazione dati sul territorio americano. Dovrebbe lavorare a pieno regime dall'ottobre 2016, producendo 170mila MWh all'anno, pari al consumo annuale di ben 15mila abitazioni. Amazon non ha chiarito quale sia stato l'investimento nel progetto, ma il costo dell'impianto dovrebbe essere di circa 150 milioni di dollari. Ad aprile 2014 l'azienda aveva dichiarato di essere arrivata ad utilizzare il 25% di energie pulite sul totale di energia necessaria al funzionamento di tutti i suoi impianti e uffici USA. Nelle intenzioni della società questa percentuale dovrebbe salire al 40% entro la fine del prossimo anno. L'annuncio sull'apertura dell'impianto solare è arrivato a pochi giorni di distanza da quando Greenpeace ha svelato una lettera firmata da 19 clienti di Amazon Web Services, che chiedevano maggiore trasparenza sul peso della società in termini ambientali. Amazon ha risposto precisando che i suoi clienti usano meno server e meno energia di quanta ne impiegherebbero se avessero centri di elaborazione dati propri.



ACCESSORI

Le cuffie per giocare con tutto

Le nuove cuffie dedicate ai videogiocatori di Turtle Beach EAR FORCE PX24 Amplified Multiplatform Gaming Headset sono state progettate per essere compatibili con qualsiasi piattaforma, dalla Playstation 4 ai dispositivi mobile. Chi ha partecipato alla E3, la conferenza dedicata al mondo dei videogiochi che si è tenuta a Los Angeles, USA, dal 16 al 18 giugno, ha potuto provarle in anteprima. Le cuffie includono il nuovo amplificatore EAR FORCE SuperAmp, alimentato a batteria, che garantisce suoni acuti sempre nitidi e bassi potenti per un'esperienza di gioco ancora più coinvolgente. Grazie ai comandi a sfioramento gli utenti possono sintonizzare più facilmente le cuffie alle piattaforme di gioco. Il modello PX24 dispone poi di un microfono regolabile ad alta sensibilità. Durante l'E3 Turtle Beach ha mostrato anche HyperSound Clear, un dispositivo acustico sanitario in grado di aiutare chi ha perso in parte l'udito.

Nel prossimo numero

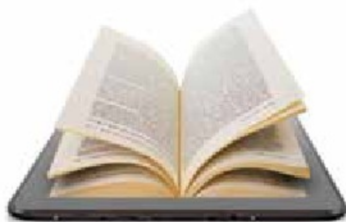
COSÌ I PIRATI TRASFORMANO IL TUO PC IN UNO ZOMBIE!



La rivista sarà in edicola il 16 luglio

Come scegliere il lettore di eBook

Le vacanze si avvicinano e ne serve uno da portare con noi



Trasforma il PC in un Media Center

Scopri il programma gratuito per collegare il PC al TV e vedere tutto!



Comandi vocali al tuo computer

Abbiamo provato il nuovo Dragon Naturally Speaking



Computer idea!

Quattordicinale prezzo di copertina 1.90 €
www.ilmiocomputeridea.it

Direttore responsabile: *Luca Sprea*

Realizzazione Editoriale a cura di:
Dynamo S.r.l.
redazione@ilmiocomputeridea.it



Sprea S.p.A.
Socio Unico - direzione e coordinamento di Sprea Holding S.p.A.

Presidente: Luca Sprea
Consigliere delegato: Mario Sprea

Coordinamento: Gabriella Re (Foreign Rights) international@sprea.it,
Alberta Rivolta (PA), Ambra Palermi (segreteria Editoriale),
Francesca Sigismondi (ufficio legale), Tiziana Rosato (acquisti e produzione), Emanuela Mapelli (pianificazione pubblicitaria); Tamara Bombelli, Luca Patrian (ufficio grafico)

Amministrazione: Anna Nese (CFO), Erika Colombo (controller), Irene Citino, Sara Palestra
amministrazione@sprea.it

Servizio qualità edicolanti e DL: Sonia Lancellotti, Andrea Palermi
distribuzione@sprea.it

PUBBLICITA'E MARKETING:
Alessandra Cappellacci- alessandracappellacci@sprea.it
Tel.0292432275 - Cell.3204670523

Sede Legale: via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni contattateci allo 02 92 43 21

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Servizio qualità abbonamenti e arretrati: Desirée Conti

Abbonamenti:
si sottoscrivono on-line su www.ilmiocomputeridea.it/abbonamenti
Mail: abbonamenti@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 700 53 76 72
Tel: 02 87 15 82 25 (lun-ven / 9:00-18:00)
Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza con la distribuzione in edicola.

Arretrati:
si acquistano on-line su www.ilmiocomputeridea.it/arretrati
Mail: arretrati@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 700 53 76 72 -Tel: 02 87 15 82 25 (lun-ven / 9:00-18:00)

www.myabb.it a cura di Aktia srl

Registrazione testata:
Il Mio Computer Idea, pubblicazione quattordicinale registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576.
Distributore per l'Italia e per l'estero: Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20134 Milano
ISSN: 1124-0415

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A.- Salerno